Altea
Green Power

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

al 30 giugno 2026

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026 3

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026

Prospetti Contabili Consolidati 30

Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 36

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 73

Relazione della Società di Revisione 76

1

Relazione sulla Gestione Consolidata

al 30 giugno 2026

Giovanni Di Pascale
Presidente di Altea Green Power S.p.A.

Nel corso del periodo abbiamo infatti completato l'acquisizione del nostro primo impianto di produzione di energia, compiendo un passo decisivo nel **percorso di trasformazione del Gruppo verso il ruolo di Independent Power Producer (IPP)**.

Lettera del Presidente agli azionisti

Gentili azionisti,
il primo semestre del 2026 rappresenta per AGP un momento di particolare rilevanza strategica, poiché segna l'avvio concreto di una nuova fase di sviluppo prevista dal Piano Industriale 2024-2028. Nel corso del periodo abbiamo infatti completato l'acquisizione del nostro primo impianto di produzione di energia, compiendo un passo decisivo nel percorso di trasformazione del Gruppo verso il ruolo di Independent Power Producer (IPP).
Si tratta di un traguardo importante che va oltre il valore della singola operazione. L'investimento rappresenta infatti l'inizio della costruzione di un portafoglio di asset proprietari destinato a generare valore nel lungo periodo, rafforzando la capacità del Gruppo di sviluppare flussi di ricavi ricorrenti e di ridurre progressivamente la dipendenza dai cicli regolatori e dalle dinamiche del mercato delle compravendite di progetti.
Questa evoluzione del nostro modello di business costituisce una scelta strategica coerente con la visione industriale definita negli anni precedenti e conferma la volontà del Gruppo di posizionarsi come operatore integrato della transizione energetica.
Parallelamente, abbiamo continuato a investire nello sviluppo del nostro portafoglio progetti. Sebbene il primo semestre si è svolto in un contesto che continua a presentare elementi di complessità per il settore energetico italiano, con l'evoluzione del quadro regolatorio, in particolare con riferimento ai meccanismi MACSE e Capacity Market, attesi entro fine 2026, i quali hanno contribuito a rallentare i processi decisionali degli operatori e, conseguentemente, le trattative per la valorizzazione e la cessione di alcuni progetti sviluppati dal Gruppo. In questo scenario, caratterizzato quindi da un allungamento dei tempi di finalizzazione di alcune operazioni commerciali, abbiamo scelto di trasformare questa fase di attesa in un'opportunità per incrementare ulteriormente il valore degli asset in sviluppo. Le attività tecniche, autorizzative e progettuali sono proseguite con continuità, consentendoci di rendere i progetti sempre più maturi, cantierabili e attrattivi per i clienti e per gli investitori.
Riteniamo che questo approccio ci permetterà di beneficiare in misura significativa della progressiva normalizzazione del quadro regolatorio. Disporre di progetti più avanzati e di maggiore qualità consentirà infatti al Gruppo di cogliere con tempestività le opportunità che emergeranno una volta che il mercato ritroverà maggiore visibilità e stabilità.
L'acquisizione del primo impianto proprietario, il continuo

rafforzamento della pipeline di sviluppo e la solidità delle competenze maturate nel settore costituiscono le basi sulle quali intendiamo costruire la prossima fase di crescita del Gruppo.

Siamo convinti infatti che, sebbene il contesto abbia inciso sulla dinamica dei risultati del semestre, gli importanti traguardi strategici raggiunti nel periodo rappresentino indicatori ben più significativi della direzione che il Gruppo sta costruendo per il proprio futuro. Le scelte intraprese oggi contribuiranno infatti a generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder e a consolidare il posizionamento di AGP come protagonista della transizione energetica.

A nome del Consiglio di Amministrazione, desidero ringraziare i nostri collaboratori, partner, investitori e azionisti per la fiducia e il sostegno che continuano ad accordarci.

Giovanni Di Pascale

Presidente di Altea Green Power S.p.A.

Organi sociali e informazioni societarie

Consiglio di Amministrazione

Presidente del CdA

Giovanni Di Pascale

Consiglieri

Donatella De Lieto Vollaro

Luca De Zen

Salvatore Guarino

Francesco Bavagnoli (indipendente)

Laura Guazzoni (indipendente)

Anna Chiara Invernizzi (indipendente)

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Fabrizio Morra

Sindaci Effettivi

Fabrizio Bava

Chiara Grandi

Sindaci Supplenti

Franco Cattaneo

Rosa Chirico

Il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Società di Revisione

BDO Audit Services S.r.l.

La società di revisione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2032.

Organo di Vigilanza

Eleonora Pradal

Comitato Nomine e Remunerazione

Presidente
Anna Chiara Invernizzi

Componenti
Laura Guazzoni
Donatella De Lieto Vollaro

Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Presidente
Francesco Bavagnoli

Componenti
Laura Guazzoni
Donatella De Lieto Vollaro

Comitato Parti Correlate

Presidente
Laura Guazzoni

Componenti
Francesco Bavagnoli
Anna Chiara Invernizzi

ALTEA GREEN POWER S.p.A.

Sede legale Corso Re Umberto, 8 - 10121 Torino
Sede operativa Via Chivasso, 15/A - 10098 Rivoli (TO)

Capitale sociale: Euro 911.778 i.v.
P.IVA e C.F. 08013190015

info@alteagreenpower.com - www.alteagreenpower.com

Premessa

La presente Relazione sulla Gestione Consolidata deve essere letta congiuntamente ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, parti integranti della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Informazioni generali

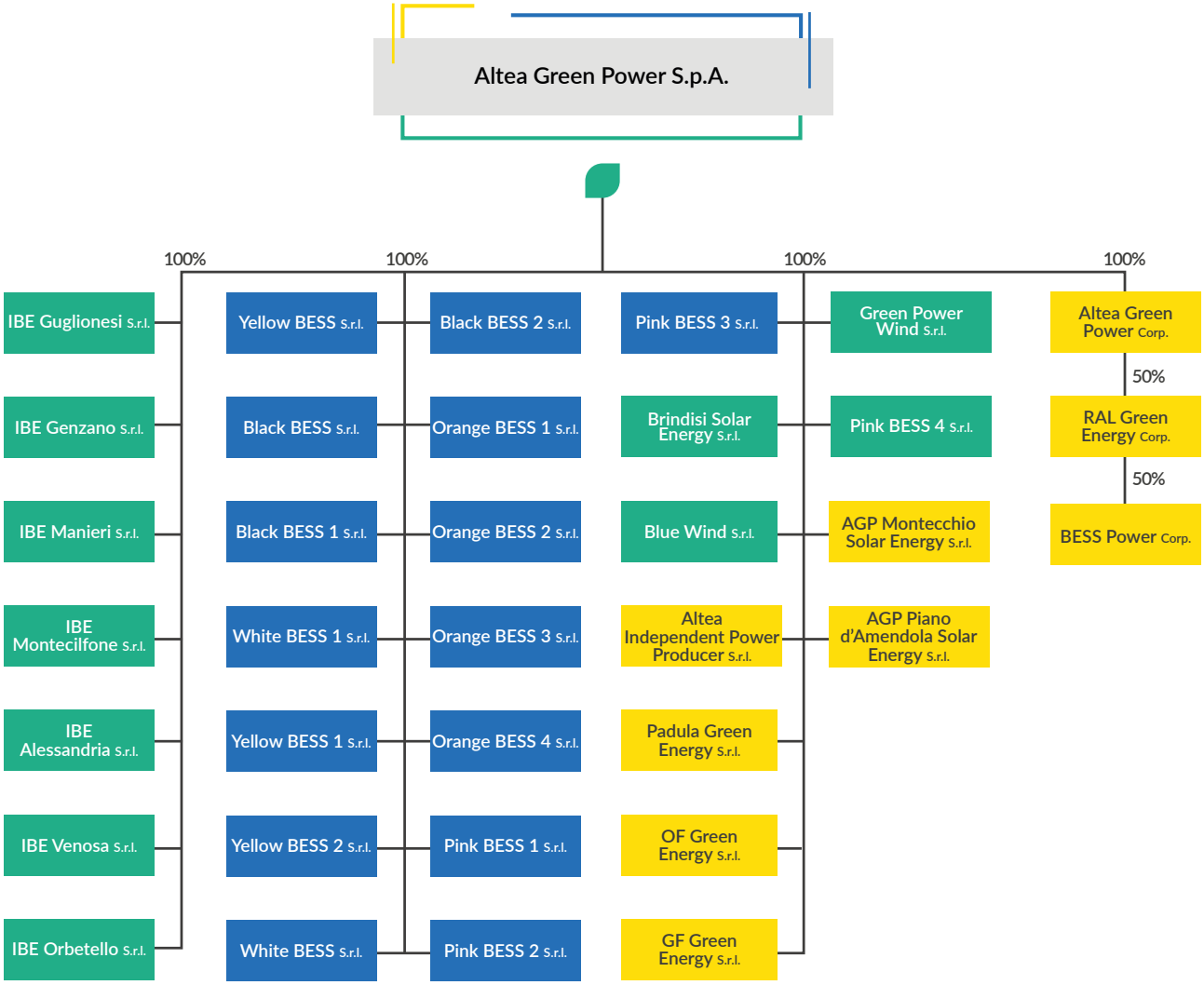
La Capogruppo Altea Green Power S.p.A. è quotata da Novembre 2024 sul mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, con sede operativa a Rivoli (TO), e nasce nel 2008 con l'obiettivo di fornire e gestire impianti a energia rinnovabile con la massima efficienza e garanzia di funzionamento, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Rivolgendo le sue competenze ad aziende, fondi e investitori, sviluppa progetti e gestisce i processi autorizzativi per impianti fotovoltaici, eolici e storage, configurandosi altresì come Independent Power Producer (IPP) da fonte esclusivamente rinnovabile. Inoltre, sviluppa e costruisce impianti fotovoltaici di taglia industriale, su tetto e a terra.
Il Gruppo opera attraverso le seguenti aree di business:

- **Co-Sviluppo**: la divisione Co-Sviluppo rappresenta il core business del Gruppo ed è principalmente attiva nel processo che va dall'*origination* di siti idonei alla realizzazione di impianti, sino all'ottenimento dei permessi necessari per la costruzione dell'impianto stesso. Tale processo è finalizzato alla realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile e storage. In particolare, nell'ambito del Co-Sviluppo, il Gruppo si occupa:
  - dell'individuazione di siti adeguati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di BESS (Battery Energy Storage System),
  - della richiesta dei permessi di connessione alla rete e dell'espletamento delle procedure amministrative necessarie per ottenere le autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli impianti; e
  - dell'attività di progettazione e di ingegneria preliminare e definitiva per la realizzazione degli impianti stessi.
- **EPC ed Efficientamento Energetico**: la divisione EPC (Engineering, Procurement, Construction) è attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale su tetto e a terra e di parchi eolici di medie dimensioni nonché di sistemi di storage energetico, gestendo tutte le fasi del processo e offrendo "soluzioni chiavi in mano". Nell'ambito di tale divisione il Gruppo offre, principalmente a piccole e medie imprese, servizi di consulenza volti ad efficientare impianti di energia rinnovabile

- **IPP**: la divisione Independent Power Production è coinvolta nella progettazione e realizzazione, in Italia, di impianti fotovoltaici propri per una potenza di almeno 90 MW entro il 2028 nel settore fotovoltaico, con l'obiettivo di raggiungere i 150 MW negli anni successivi. Tale divisione, rappresenta un ruolo centrale nella visione industriale, contribuendo in modo sempre più rilevante alla creazione di valore per il Gruppo.

Struttura del Gruppo AGP

L'organigramma societario del Gruppo al 30 giugno 2026 è rappresentato qui in seguito:



Perimetro di consolidamento

Alla data del 30 giugno 2026 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Altea Green Power S.p.A.:

SOCIETÀ CONTROLLATE	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale in Euro	Partecipazione	Metodo di consolidamento	% Quota posseduta
Brindisi Solar Energy S.r.l.	P.zza A. Diaz 7 - MI	10812770963	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Guglionesi Wind S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291540016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291490014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Genzano S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291460017	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Manieri S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291520018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Montecilfone S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291530017	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Alessandria S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291500010	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Venosa S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291480015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Padula Green Energy S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12710550018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Black BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12752950019	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Blue Wind S.r.l.	Via San Vittore 45 - TO	12677100963	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Orbetello S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12888870016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Altea Independent Power Producer S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12268350969	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Altea Green Power Corp.	Delaware - USA	n/a	U.S. $	n/a	Diretta	Integrale	100%
RAL Green Energy Corp.	Delaware - USA	n/a	U.S. $	n/a	Indiretta	Patrimonio Netto	50%
Black BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053140011	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
White BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053120013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
White BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053110014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053100015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053130012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Black BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13121820016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123910013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123980016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 3 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13124080014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 4 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13124070015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13100490013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123500012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Green Power Wind 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13106140018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
OF Green Energy UNO S.r.l.	Via Vinadio 20 - TO	12291470016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
GF Green Energy UNO S.r.l.	Via San Vittore 45 - TO	12268360968	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 3 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13322910012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%

SOCIETÀ CONTROLLATE	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale in Euro	Partecipazione	Metodo di consolidamento	% Quota posseduta
Società acquistate da terzi nel 2026							
AGP Montecchio Solar Energy S.r.l. (ex NB5 S.r.l.)	C.so Re Umberto 8 - TO	02940680347	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Società costituite nel 2026							
Pink BESS 4 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13404490016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
AGP Piano d'Amendola Solar Energy S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13459930015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Società liquidate nel 2026							
Larino S.r.l.							
Crumiere Energia S.r.l.							

Le società partecipate indicate sono nella quasi totalità società veicolo (*Special Purpose Vehicle*) e si possono distinguere in 2 macro-categorie:

- *società funzionali ai progetti di Co-Sviluppo e di Sviluppo destinati alla commercializzazione*: ciascuna società rappresenta un progetto di storage, fotovoltaico o eolico, in corso di esecuzione e ad essa vengono ribaltati i costi della commessa;
- *società funzionali ai progetti di Independent Power Producer*: ad eccezione di Altea Independent Power Producer, contenitore di più progetti in corso di sviluppo, ciascuna società rappresenta un progetto di impianto di produzione di energia in proprietà in corso di esecuzione e ad essa vengono ribaltati i costi di realizzazione.

In data 6 maggio 2026, il Gruppo ha completato l'acquisto del 100% delle quote della società NB5 S.r.l., successivamente rinominata AGP Montecchio Solar Energy S.r.l., proprietaria di un *asset* fotovoltaico di potenza pari a 16,75 MW, per un prezzo complessivo di circa a € 17 milioni composto per circa € 16 milioni dal valore dell'impianto fotovoltaico e circa € 1 milione dalle componenti positive del capitale circolante netto.
L'impianto, operativo da gennaio 2024, beneficia, a partire dal mese di luglio 2025, di una tariffa incentivata FER 1 di durata ventennale.

Il mercato italiano di riferimento delle energie rinnovabili in cui il Gruppo opera

Nel corso del primo semestre 2026, il mercato italiano delle energie rinnovabili ha continuato a essere sostenuto da solidi fondamentali industriali e dagli obiettivi di decarbonizzazione definiti a livello nazionale ed europeo. La necessità di incrementare la capacità installata da fonti rinnovabili, rafforzare la sicurezza energetica del Paese e conseguire i target previsti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) ha mantenuto elevato l'interesse degli operatori verso il settore.

Nel periodo di riferimento è proseguito il processo di implementazione delle principali misure normative introdotte negli anni precedenti, con particolare attenzione ai meccanismi di incentivazione previsti dal Decreto FER-X e agli strumenti destinati a favorire lo sviluppo della capacità di accumulo energetico. Parallelamente, è proseguito il processo di evoluzione normativa volto a definire il quadro di riferimento per lo sviluppo della generazione rinnovabile e dei sistemi di accumulo. In particolare, l'attenzione del mercato si è concentrata sull'attuazione dei meccanismi di supporto agli investimenti e sulla definizione delle regole operative relative ai nuovi strumenti di mercato destinati a favorire l'integrazione delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico nazionale.

Nonostante le favorevoli prospettive di lungo termine, il settore ha continuato a risentire di alcune incertezze regolatorie, in particolare con riferimento ai meccanismi MACSE e *Capacity Market*. L'attesa per una maggiore chiarezza circa le condizioni economiche e operative di tali strumenti ha indotto numerosi investitori e operatori ad adottare un approccio attendista.

Tale contesto ha determinato un generale rallentamento delle transazioni nel mercato dello sviluppo di impianti rinnovabili e sistemi di accumulo, con un allungamento dei tempi necessari alla conclusione delle operazioni e una crescente attenzione da parte degli investitori al livello di maturità autorizzativa, tecnica e commerciale dei progetti.

In questo scenario, il valore degli *asset* caratterizzati da un avanzato stato di sviluppo si è ulteriormente rafforzato, confermando la tendenza del mercato a privilegiare iniziative in grado di offrire maggiore visibilità sui tempi di realizzazione, minori rischi autorizzativi e una più rapida entrata in esercizio. Tale dinamica continua a favorire i progetti con elevati livelli di maturità e una struttura tecnico-autorizzativa particolarmente solida.

Sebbene permanga l'esigenza di una progressiva stabilizzazione del quadro regolatorio, elemento ritenuto essenziale per favorire una più rapida accelerazione degli investimenti e una

maggiore fluidità delle operazioni di mercato, le prospettive di medio-lungo termine del settore rimangono pertanto positive, supportate dall'esigenza di accelerare il percorso di transizione energetica e dal significativo fabbisogno di nuova capacità rinnovabile e di accumulo richiesto per il raggiungimento degli obiettivi energetici nazionali al 2030.

Il ruolo centrale degli strumenti regolatori

MACSE

Il Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico (MACSE) ha rappresentato uno dei principali strumenti di sviluppo per il mercato energetico italiano nel corso del primo semestre 2026. Introdotto per favorire lo sviluppo di nuova capacità di accumulo a supporto della crescente penetrazione delle fonti rinnovabili non programmabili, è destinato alle aree del centro-sud Italia, Sicilia e Sardegna. Lo strumento consente a Terna di approvvigionarsi di capacità di stoccaggio mediante aste competitive e contratti di lungo termine finalizzati a garantire la sostenibilità economica degli investimenti in sistemi di accumulo elettrochimico. La prima procedura competitiva, conclusasi nel settembre 2025, ha evidenziato un forte interesse da parte del mercato, con l'assegnazione dell'intero contingente disponibile pari a circa 10 GWh di capacità di accumulo, ma con una domanda di quattro volte superiore.
Nel corso del primo semestre 2026 l'attenzione degli operatori si è concentrata sulla definizione delle successive procedure di approvvigionamento e sulle prospettive economiche derivanti dall'applicazione del nuovo meccanismo. In tale contesto, Terna ha programmato la seconda asta per il 24 novembre 2026, prevedendo l'assegnazione di circa 16 GWh di nuova capacità di accumulo con entrata in esercizio attesa nel 2029. Il contingente disponibile risulta significativamente superiore rispetto a quello della prima asta.

Capacity Market

Parallelamente, il Mercato della Capacità (*Capacity Market*) ha continuato a rappresentare uno degli strumenti cardine del sistema elettrico italiano per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli approvvigionamenti nel medio-lungo periodo. Il meccanismo, gestito da Terna, remunera la disponibilità di capacità produttiva e di flessibilità da parte delle risorse partecipanti, assicurando che il sistema disponga di mezzi sufficienti a soddisfare la domanda elettrica anche nelle condizioni più critiche e nei periodi caratterizzati da una minore produzione da fonti rinnovabili non programmabili
Nel corso degli ultimi anni il *Capacity Market* ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel favorire la realizzazione di nuovi investimenti infrastrutturali e nel garantire maggiore visibilità sui flussi

di ricavo degli operatori energetici. L'asta madre relativa all'anno di consegna 2026, svolta nel dicembre 2024, ha assegnato complessivamente circa 42.8 GW di capacità, di cui oltre 38 GW relativi a capacità esistente, circa 4.3 GW di capacità estera e una quota residuale di nuova capacità autorizzata, per un costo complessivo superiore a € 1.8 miliardi. Tali risultati hanno confermato la centralità dello strumento nel processo di trasformazione del sistema energetico nazionale

Nel primo semestre 2026 l'attenzione degli operatori si è concentrata sulle prospettive delle future aste e, soprattutto, sulla progressiva evoluzione del ruolo che gli impianti di accumulo saranno chiamati a svolgere all'interno del mercato della capacità. La crescente penetrazione delle fonti rinnovabili, unita agli obiettivi di decarbonizzazione previsti dal PNIEC, rende infatti sempre più necessario disporre di risorse flessibili in grado di contribuire all'equilibrio della rete e alla gestione della volatilità della produzione elettrica. In tale contesto, il *Capacity Market* è destinato ad assumere un'importanza crescente quale strumento complementare rispetto al MACSE nello sviluppo delle infrastrutture energetiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica.

La concomitante evoluzione del *Capacity Market*, del MACSE e dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili ha tuttavia contribuito a mantenere un quadro regolatorio in progressivo assestamento. La necessità di comprendere l'interazione tra tali strumenti, nonché le relative prospettive di remunerazione, ha portato molti investitori ad adottare un approccio prudenziale nelle valutazioni economiche dei nuovi progetti, determinando in diversi segmenti del mercato un allungamento dei processi decisionali e delle operazioni di investimento.

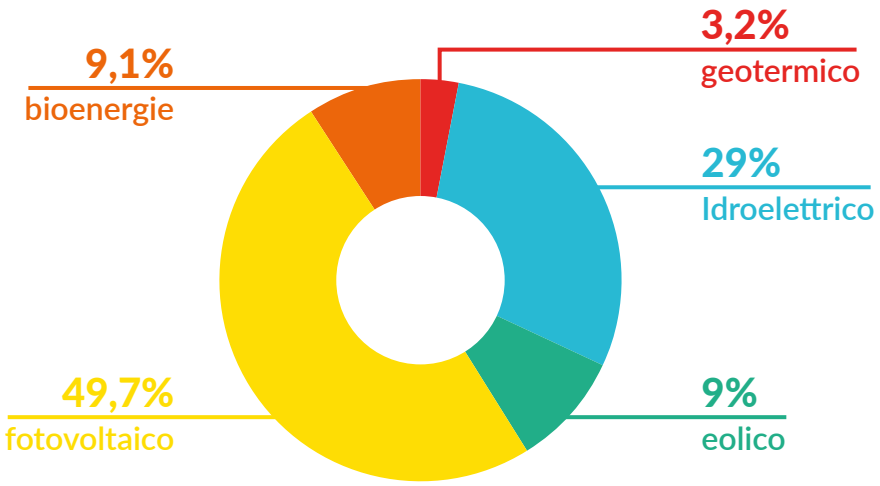
Generazione da impianti solari ed eolici

All'interno del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), trasmesso in forma definitiva alla Commissione Europea il 1° luglio 2025, l'Italia ha confermato l'obiettivo di raggiungere 131 GW di capacità di generazione da impianti rinnovabili entro il 2030, di cui 79.2 GW da fonte solare e 28.1 GW da fonte eolica, in linea con gli obiettivi dei pacchetti europei Fit-for-55 e RepowerEU. Secondo le rilevazioni di Terna, al 30 giugno 2026 la potenza totale installata da fonti rinnovabili ha raggiunto oltre 87 GW, con una crescita significativa rispetto ai 83 GW registrati a fine 2025. In particolare:

- il fotovoltaico ha superato i 46 GW, con un incremento di quasi 3 GW nel 2026, trainato da impianti *utility scale* e agrivoltaici,
- l'eolico ha raggiunto 14 GW, con una crescita più contenuta di circa 0.4 GW, penalizzata da una minore ventosità e da iter autorizzativi più lenti.

Questa costante espansione ha confermato il ruolo chiave delle fonti rinnovabili, le quali, nonostante la flessione dell'eolico e dell'idroelettrico, hanno mantenuto una copertura di circa il 47% della domanda elettrica nazionale nel primo semestre. Il dato evidenzia la tenuta del sistema energetico italiano, e testimonia l'efficacia delle politiche di incentivazione e pianificazione introdotte con il FER-X Transitorio e il PNIEC aggiornato.

47%
copertura rinnovabili della domanda



Andamento generazione da impianti di accumulo

Il mercato italiano dello storage energetico continua a rappresentare uno dei segmenti più dinamici della transizione energetica nazionale. La crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, in particolare fotovoltaico ed eolico, rende infatti sempre più necessario disporre di sistemi di accumulo in grado di garantire flessibilità, stabilità e sicurezza alla rete elettrica. Gli accumuli consentono di immagazzinare l'energia prodotta nei momenti di maggiore generazione e di renderla disponibile nelle ore caratterizzate da una minore disponibilità di risorse rinnovabili, contribuendo in modo determinante all'equilibrio del sistema elettrico.
Nello scenario delineato dal PNIEC, il fabbisogno complessivo di capacità di accumulo al 2030 è stimato in circa 122 GWh, necessari per accompagnare il percorso di crescita delle fonti rinnovabili e garantire il raggiungimento degli obiettivi nazionali di decarbonizzazione. Tale fabbisogno risulta composto da impianti di pompaggio esistenti, sistemi di accumulo distribuiti, capacità già contrattualizzata attraverso i meccanismi di mercato esistenti e nuova capacità di grande taglia destinata a essere sviluppata attraverso il MACSE e ulteriori iniziative di mercato.
Nel corso del primo semestre 2026 l'attenzione degli operatori si è concentrata sulla seconda procedura MACSE prevista da Terna, successivamente programmata per il 24 novembre 2026, finalizzata all'assegnazione di circa 16 GWh di nuova capacità di accumulo con entrata in esercizio prevista nel 2029. L'incremento dei volumi rispetto alla prima procedura conferma il crescente fabbisogno di flessibilità del sistema elettrico e il ruolo sempre più centrale attribuito agli impianti di accumulo nella gestione della transizione energetica.
Le prospettive di medio-lungo termine del comparto rimangono particolarmente positive, in considerazione del significativo *gap* ancora esistente tra la capacità di accumulo attualmente disponibile e quella necessaria per conseguire gli obiettivi energetici previsti dal PNIEC entro il 2030.

Fatti di rilievo

Avvenuti nel corso del 2026

Acquisto di un progetto ibrido già autorizzato

In data 23 giugno 2026, il Gruppo ha firmato un accordo per l'acquisto di un progetto ibrido già autorizzato, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12 MW abbinato a un sistema di accumulo da massimi 8 MW, situato nel Comune di Ascoli Satriano, in Puglia, la cui produzione attesa è pari a circa 22 GWh annui. Il progetto dispone già di tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione, e l'avvio dei lavori è previsto tra la fine del 2026 e il primo trimestre del 2027, con l'entrata in esercizio attesa entro la fine del 2027. La componente di BESS conferisce al progetto un'elevata redditività attesa, grazie alla possibilità di ottimizzare la vendita di energia nelle fasce orarie a maggior valore e di massimizzare i ricavi. L'investimento complessivo, comprensivo del prezzo di acquisto del progetto e della costruzione dell'impianto, ammonta a circa € 13 milioni e verrà finanziato ricorrendo in parte al debito bancario.

Accensione nuovo finanziamento verso terzi

In data 29 maggio, il Gruppo ha ottenuto un finanziamento a medio-lungo termine con Intesa Sanpaolo per un importo pari ad € 6 milioni destinato a supportare parte dei fabbisogni finanziari imminenti del Gruppo relativi a nuovi investimenti in impianti di energia rinnovabile, come previsti dal Business Plan 2024-2028. Il finanziamento, di durata 2 anni, prevede rate di rimborso trimestrali ad un tasso di interesse EUR1M + 1,60% di *spread*. A completamento di questa operazione sono stati estinti anticipatamente una serie di finanziamenti minori in essere verso Intesa Sanpaolo per un totale di circa € 1 milione.

Acquisto del primo impianto fotovoltaico in proprietà

In data 6 maggio 2026, il Gruppo ha completato l'acquisto di un impianto fotovoltaico situato a Montecchio Emilia (Reggio Emilia). L'operazione prevede l'acquisto del 100% della SPV NB5 S.r.l., proprietario dell'*asset* fotovoltaico di potenza pari a 16,75 MW, già operativo da gennaio 2024, nonché beneficiario di una tariffa incentivata FER 1 di durata ventennale. Il prezzo complessivo dell'operazione, pari a circa a € 17 milioni, è composto per circa € 16 milioni di valore dell'impianto fotovoltaico e circa € 1 milione delle componenti positive del capitale circolante netto. Questa acquisizione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di crescita del Gruppo AGP, in linea

con l'evoluzione del modello di business delineato nel Piano Industriale 2024-2028, che prevede il progressivo rafforzamento del ruolo della Società come Independent Power Producer (IPP), affiancando all'attività di sviluppo anche la proprietà e gestione diretta degli *asset*.

Accensione nuovo finanziamento verso terzi a supporto dell'acquisto del primo impianto fotovoltaico in proprietà

In data 30 aprile, il Gruppo ha ottenuto un finanziamento a medio-lungo termine con Banca Nazionale del Lavoro per un importo pari ad € 10.6 milioni specificamente destinato a supportare l'acquisizione dell'impianto fotovoltaico situato a Montecchio Emilia. Il finanziamento, di durata 5 anni, prevede un pre-ammortamento di 12 mesi e rate di rimborso trimestrali ad un tasso di interesse EUR3M + 2,00% di spread.

Autorizzato dal MASE un progetto di BESS da 60 MW in Piemonte

Nel mese di Aprile, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Economica) ha autorizzato il progetto di un impianto elettrochimico di accumulo (BESS) della potenza di 60 MW sito in Piemonte, nel Comune di Vignole Borbera (AL), denominato RPC Vignole. Il progetto si inserisce all'interno di un *framework* strutturato di iniziative BESS sviluppate dal Gruppo, che prevede un percorso autorizzativo progressivo e coordinato. L'ottenimento di questa ulteriore autorizzazione attesta il track record positivo di progetti BESS autorizzati - che superano i 500 MW - e riflette la solidità del portafoglio progetti, rappresentando una base significativa per la generazione dei ricavi nei prossimi esercizi.

Avvenuti dopo il 30 giugno 2026

Autorizzato dal MASE un progetto di fotovoltaico da 10 MW in Toscana

Nel mese di Luglio, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Economica) ha autorizzato il progetto, già contrattualizzato, di un impianto fotovoltaico della potenza di 10 MW sito in Toscana, nel Comune di Orbetello e Magliano (GR). Il Gruppo, grazie a questa autorizzazione, prevede di raggiungere il *closing* dell'operazione non oltre il primo trimestre del 2027.

Autorizzato dal MASE un progetto di BESS da 80 MW in Piemonte

Nel mese di Luglio, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Economica) ha autorizzato il progetto di un impianto elettrochimico di accumulo (BESS) della potenza di 80 MW sito in Piemonte, nel Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), denominato RPC Castelnuovo. L'ottenimento di questa ulteriore autorizzazione consolida il track record positivo di progetti BESS autorizzati.

Andamento della gestione del Gruppo AGP

Risultati economici

Di seguito si riporta il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO *(Dati in Euro)*	30/06/2026	%	30/06/2025	%
Ricavi	3.679.676	67%	13.411.017	98%
Altri ricavi	1.812.368	33%	258.201	2%
Totale Ricavi	**5.492.044**	**100%**	**13.669.218**	**100%**
Acquisti, prestazioni di servizi ed altri costi operativi	(2.253.950)	-41%	(4.268.014)	-31%
Costi del personale	(1.433.185)	-26%	(1.437.360)	-11%
Costi operativi	**(3.687.135)**	**-67%**	**(5.705.374)**	**-42%**
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	**1.804.909**	**33%**	**7.963.844**	**58%**
Ammortamenti e svalutazioni	(256.949)	-5%	(120.084)	-1%
Risultato Operativo (EBIT)	**1.547.960**	**28%**	**7.843.760**	**57%**
Proventi/(Oneri finanziari)	(631.855)	-12%	(198.502)	-1%
Risultato ante imposte (EBT)	**916.105**	**17%**	**7.645.258**	**56%**
Imposte sul reddito	(24.264)	0%	(2.284.832)	-17%
Risultato Netto Consolidato	**891.841**	**16%**	**5.360.426**	**39%**

La situazione economica consolidata del Gruppo al 30 giugno 2026 evidenzia ricavi pari a € 5.5 milioni, in diminuzione rispetto ad € 13.7 milioni al 30 giugno 2025 (-60% rispetto al periodo precedente). L'EBITDA consolidato al 30 giugno 2026 si attesta invece ad € 1.8 milioni, rispetto a € 8 milioni al 30 giugno 2025; in calo anche l'EBITDA margin, che si attesta al 33%, rispetto al 58% del 2025.

La riduzione dei ricavi registrata nel corso dell'esercizio è riconducibile principalmente all'incertezza regolatoria che ha inciso in modo significativo sul processo di sviluppo e commercializzazione delle iniziative del Gruppo. Tuttavia, i risultati economici del semestre, se considerati isolatamente, non rappresentano pienamente il progresso compiuto dal Gruppo.

Gli indicatori considerati maggiormente rappresentativi sono quelli legati all'attuazione della strategia: il Gruppo ha infatti avviato un iter di acquisizione di impianti di produzione di energia in linea con il piano strategico-industriale e ha continuato a sviluppare il portafoglio progetti senza farsi condizionare dalle dinamiche di mercato, ponendo le basi per la crescita futura. Il temporaneo disallineamento tra sviluppo degli *asset* e loro valorizzazione economica incide infatti sui risultati di breve termine, ma conferma la coerenza del percorso strategico intrapreso e la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO *(Dati in Euro)*	30/06/2026	31/12/2025
Attivo non Corrente		
Attività immateriali	250.897	319.476
Attività materiali	22.489.901	588.916
Attività per Imposte anticipate	900.704	43.849
Altre attività non Correnti	1.440.696	1.400.241
Totale Attivo non Corrente	**25.082.198**	**2.352.481**
Attivo Corrente		
Attività Correnti	48.138.025	46.732.940
Altre attività Correnti	1.540.934	1.224.623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.101.978	25.424.426
Totale Attivo Corrente	**59.780.938**	**73.381.989**
Totale Attivo	**84.863.136**	**75.734.470**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO RICLASSIFICATO *(Dati in Euro)*	30/06/2026	31/12/2025
Patrimonio Netto	43.928.451	43.059.437
Passivo non Corrente	26.848.857	17.518.729
Passivo Corrente	14.085.828	15.156.305
Totale Passivo e Patrimonio Netto	**84.863.136**	**75.734.470**

L'attivo non corrente registra un incremento significativo rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente riconducibile all'impianto fotovoltaico acquisito nel corso del primo semestre (€ 17 milioni), e alla capitalizzazione di quei progetti in sviluppo, precedentemente classificati tra le *Business Opportunities*, identificati tra gli impianti in proprietà da realizzare internamente (€ 4 milioni).

L'attivo corrente evidenzia invece un significativo decremento rispetto al periodo di confronto. Questo risultato è attribuibile in parte all'assorbimento di cassa generato dal continuo sviluppo delle commesse gestite dalla divisione Co-sviluppo e Sviluppo, con particolare riferimento

al segmento strategico dei sistemi di accumulo, ed in parte all'investimento effettuato per l'acquisizione degli impianti di produzione già operativi o già autorizzati, al netto dei finanziamenti ottenuti; non meno trascurabile è il regolamento del saldo degli oneri tributari relativi al quarto trimestre 2025.
Al 30 giugno 2026, il Patrimonio Netto si attesta a € 43.9 milioni, in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2025. Tale variazione è principalmente attribuibile al risultato economico positivo conseguito nel periodo, nonché all'effetto delle variazioni delle riserve di conversione, che riflettono l'adeguamento delle poste patrimoniali espresse in valuta estera (USD).
Il passivo non corrente si incrementa rispetto al 30 giugno 2026 per effetto dei nuovi finanziamenti stipulati nel corso del periodo a supporto dell'acquisizione dell'impianto di produzione di energia di Montecchio e degli ulteriori acquisti previsti nella seconda parte dell'esercizio.
Al contrario, il passivo corrente diminuisce principalmente per effetto del saldo a debito dell'IVA generata nell'ultimo trimestre e versata regolarmente nel 2026.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021), risulta composto come nella tabella seguente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO *(Dati in Euro)*	**30/06/2026**	**31/12/2025**
A. Disponibilità liquide	10.101.978	25.424.426
B. Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie Correnti	426.806	191.495
D. Liquidità (A + B + C)	**10.528.785**	**25.615.921**
E. Debito finanziario Corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non Corrente)	(10.797)	(2.006.503)
F. Parte corrente dell'indebitamento non Corrente	(5.623.559)	(2.850.634)
G. Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	**(5.634.357)**	**(4.857.137)**
H. Indebitamento finanziario Corrente netto (G+D)	**4.894.428**	**20.758.784**
I. Debito finanziario non Corrente (esclusi la parte Corrente e gli strumenti di debito)	(17.229.364)	(5.975.359)
J. Strumenti di debito	(9.967.401)	(9.980.042)
K. Debiti commerciali e altri debiti non Correnti	(6.710)	(820)
L. Indebitamento finanziario non Corrente (I+J+K)	**(27.203.475)**	**(15.956.221)**
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	**(22.309.048)**	**4.802.563**

Si evidenzia che senza l'applicazione del IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 sarebbe stato pari ad € 21.9 milioni e pari a positivi € 5.2 milioni al 31 dicembre 2025.
Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO *(Dati in Euro)*	30/06/2026	30/06/2025
Flusso di cassa operativo	(9.673.128)	3.478.010
Flussi di cassa dall'attività di investimento	(17.667.905)	(211.186)
Free Cash Flow	**(27.341.033)**	**3.266.824**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	12.018.585	(4.449.154)
Flusso monetario del periodo	**(15.322.448)**	**(1.182.330)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**25.424.426**	**1.870.091**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**10.101.978**	**687.761**

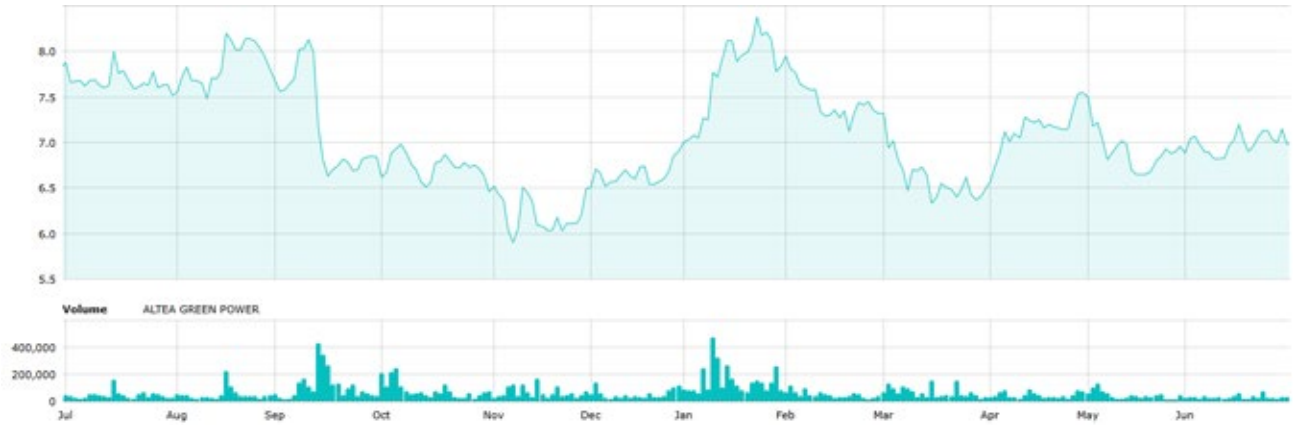
L'assorbimento di cassa generato derivante dall'attività operativa, pari ad € 9.7 milioni, è riconducibile prevalentemente alla dinamica del capitale circolante connessa al costante sviluppo delle commesse gestite dalla divisione Co-sviluppo e Sviluppo, con particolare riferimento al segmento strategico dei sistemi di accumulo, nonché all'esborso relativo al saldo degli oneri tributari relativi al quarto trimestre 2025.
L'assorbimento di cassa per attività di investimento è stato invece pari ad € 17.7 milioni e si riferisce, al netto degli investimenti effettuati sui progetti in sviluppo identificati come impianti da realizzare internamente (€ 0.5 milioni), all'acquisto della società AGP Montecchio Solar Energy S.r.l., società titolare dell'impianto fotovoltaico da 16,75 MW.
Stessa natura ma di effetto opposto, è il flusso di cassa per attività di finanziamento, positivo per € 12 milioni, prevalentemente per effetto dei nuovi finanziamenti (€ 16.6 milioni) stipulati nel corso del primo semestre a supporto dell'acquisizione degli impianti realizzati o da realizzare, al netto dei rimborsi effettuati su finanziamenti già esistenti
Tale dinamica finanziaria, nel suo complesso, contribuisce a preservare un adeguato equilibrio della struttura patrimoniale e a garantire al Gruppo AGP le risorse necessarie per sostenere l'avanzamento dei progetti in pipeline e l'attuazione delle linee strategiche previste dal piano industriale.

Mercato azionario e andamento del titolo

In data 14 novembre 2024, Altea Green Power S.p.A., assistita da Intesa SanPaolo S.p.A. (Divisione IMI Corporate & Investment Banking), è stata ammessa alla quotazione nel mercato Euronext Milan – Segmento STAR, iniziando le contrattazioni in data 18 novembre del medesimo anno).

Andamento del titolo di Altea Green Power S.p.A.

(fonte Euronext.com)



Pur in presenza di *target price* mediamente superiori al prezzo di mercato al 30 giugno 2026, la capitalizzazione si è mantenuta sostanzialmente stabile negli ultimi 12 mesi. Questo risultato appare particolarmente significativo alla luce dell'incertezza che continua a caratterizzare il settore delle energie rinnovabili e testimonia la resilienza del titolo e la fiducia del mercato nelle prospettive di medio-lungo periodo del Gruppo.

Informativa sul personale

Il Gruppo, anche in relazione alla necessità di presidiare con competenza e professionalità le nuove aree di sviluppo, monitora costantemente l'evoluzione del proprio fabbisogno organizzativo, rafforzando la struttura interna attraverso l'inserimento di specialisti provenienti dal mercato.
Si riporta di seguito una tabella riepilogativa sull'andamento dell'organico nel periodo.

ORGANICO

	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	2026	2025	Var.	2026	2025	Var.
Dirigenti	2	2	-	1	2	(1)
di cui part time	-	-	-	-	-	-
Quadri	5	4	1	6	4	2
di cui part time	-	-	-	-	-	-
Impiegati	26	28	(2)	25	28	(3)
di cui part time	*1*	*2*	*(1)*	*1*	*1*	-
Operai	-	-	-	-	-	-
di cui part time	-	-	-	-	-	-
Totale	**33**	**34**	**(1)**	**32**	**34**	**(2)**

Il Gruppo AGP ritiene di proseguire anche per gli anni futuri tale investimento in risorse umane, sia attraverso l'assunzione dal mercato del lavoro, sia attraverso la crescita del personale interno. L'impegno del Gruppo è quello di valorizzare le risorse attraverso percorsi di formazione tecnica e manageriale favorendo la sempre maggior assunzione di autonomia gestionale e responsabilizzazione sugli obiettivi aziendali. A completamento di tale politica, il Gruppo ha introdotto, a partire dal 2024, una politica di premialità pluriennale (*retention bonus* e *phantom stock option*) al fine di incoraggiare i dipendenti che ricoprono un ruolo chiave e/o che hanno dimostrato prestazioni eccellenti, a restare all'interno del Gruppo e supportarne la crescita.
Nel corso del primo semestre, si segnala che il Direttore Generale, Salvatore Guarino, ha concluso il proprio incarico esecutivo con decorrenza dal 1° giugno 2026 per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento. Al fine di assicurare continuità strategica e valorizzare ulteriormente le competenze maturate, Salvatore Guarino manterrà il proprio ruolo all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società, continuando a contribuire alle attività del Gruppo.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo AGP ha mantenuto una grande attenzione al tema della sicurezza. La gestione e coordinamento della sicurezza dei lavoratori resta sempre un aspetto fondamentale sia in fase antecedente all'apertura di un cantiere, sia successiva all'inizio dei lavori. Da un punto di vista interno, tutti i dipendenti del Gruppo sono formati e informati su rischi e responsabilità in ambito

sicurezza. Tenuto conto che le attività sui diversi cantieri sono spesso subappaltate ad imprese e/o artigiani esterni, si è reso necessario nominare un RSPP esterno che, in coordinamento con il responsabile per la sicurezza e il datore di lavoro, si riunisce periodicamente per analizzare e risolvere eventuali problematiche inerenti ai cantieri.
Al fine di assicurare una qualifica e un monitoraggio dei fornitori ancora più efficiente e un maggior controllo sul rispetto delle procedure interne, il Gruppo AGP si è dotato di una figura dedicata ai Sistemi di Gestione aziendali. Si segnala che nel corso del primo semestre non si sono registrati infortuni gravi.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

A partire dal 2024, il Gruppo AGP ha lavorato all'implementazione del Codice Etico aziendale al fine di aggiornarlo nei suoi principi, *policies*, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno. Il Codice Etico è stato integrato nell'ottica di promuovere il rispetto della *Diversity & Inclusion* promuovendo una cultura aziendale basata sulla "tolleranza zero" rispetto a ogni forma di discriminazione e non inclusione.
Nello stesso mese ha avuto inizio anche le attività di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs 231/2001. I lavori svolti si sono proposti di implementare il Modello inserendo, nella parte speciale dello stesso, i Reati Ambientali.
Il nuovo Codice Etico e il MOG sono stati aggiornati e pubblicati sul sito web aziendale. Il sito web aziendale è stato implementato anche con riguardo alla modalità di segnalazione del *whistleblowing*, prevedendo uno specifico canale online di segnalazione il cui accesso è consentito a tutte le parti terze anche in forma completamente anonima.

Bilancio di Sostenibilità e Politiche ESG

Per il Gruppo AGP l'innovazione è il fulcro attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti, processi di sviluppo. L'innovazione è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo delle idee e la condivisione della conoscenza, a sostegno dei diversi settori di mercato. L'innovazione porta anche allo sviluppo sostenibile e inclusivo al servizio delle persone, delle imprese, delle

comunità e dei territori. Il Gruppo, infatti, promuove la crescita del Paese grazie a una strategia di lungo termine, con investimenti dedicati allo sviluppo della transizione energetica, cruciale per preservare il futuro di tutti. Attraverso la sua attività, AGP contribuisce significativamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Green Deal: ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il Piano Industriale 2024-2028 prevede un obiettivo di crescita organica ed espansione geografica, anche attraverso lo sviluppo di progetti focalizzati sulla dimensione ESG. L'ambiente, in particolare, è un bene primario che AGP intende salvaguardare attraverso un impegno costante e costruttivo, nelle attività e per le proprietà ad essa affidate. Partendo proprio dal concetto di innovazione, AGP ha sviluppato un percorso di sostenibilità che si prefigge in particolare di perseguire i seguenti obiettivi aziendali, alla base anche delle proprie politiche e dei sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività del Gruppo, coerenti con il proprio sviluppo sostenibile.

Al fine di rappresentare l'impegno concreto applicato, il Gruppo redige, in forma volontaria, il Bilancio di Sostenibilità (ESG) con cadenza annuale e, al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo AGP, sono presentati a fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente. Tale rendicontazione, riferita al 31 dicembre 2025, ed approvata nel corso del primo semestre 2026, è stata redatta con il supporto delle strutture aziendali competenti ed accoglie già alcune delle indicazioni richieste dalla nuova normativa europea Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il Bilancio di Sostenibilità è parte di un percorso in cui sviluppo, sostenibilità ed impatto sull'ambiente sono fortemente interconnessi e costituisce, pertanto, un'importante opportunità per la rappresentazione non soltanto dei risultati economici, sociali ed ambientali, ma anche per evidenziare le linee strategiche di medio-lungo periodo e la loro coerenza con uno sviluppo sostenibile. In tale contesto, la Rendicontazione 2025, è stata redatta secondo gli ESRS amended pubblicati a novembre 2025, che, alla data di approvazione del documento, dovevano ancora essere formalmente adottati dalla Commissione Europea mediante Regolamento delegato. Per maggiori dettagli, si rimanda al documento presente nella sezione "Sostenibilità&ESG" presente sul sito internet aziendale del Gruppo AGP.

Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il Gruppo, in qualità di sviluppatore di impianti ad energia rinnovabile, mantiene la volontà di indirizzare la sua crescita in modo sostenibile ed etico, diventando il partner ideale per la creazione di valore per i propri *stakeholder*. Con questa finalità il Gruppo ha approvato in ultima revisione nel 2024 il già menzionato Modello Organizzativo di Controllo e Gestione rivisto ed aggiornato nel rispetto degli standard internazionali con l'ottenimento di certificazioni. In particolare, AGP ha ottenuto nel 2015 la certificazione come ESCo (Energy Service Company) UNI CEI 11352:2014, certificazione necessaria per operare nel mercato dell'efficientamento energetico. Inoltre, per ciò che riguarda le tematiche relative ad anticorruzione, qualità e salute e sicurezza, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, un sistema di gestione della qualità e un sistema di gestione di salute e sicurezza, certificati rispettivamente secondo le normative UNI EN ISO 37001:2016 (anticorruzione), UNI EN ISO 9001:2015 (qualità) e UNI EN ISO 45001:2023 (salute e sicurezza). Inoltre, al fine di migliorare e implementare la gestione delle attività del Gruppo in ambito ambientale, AGP ha ottenuto nel corso del 2024 la certificazione UNI EN ISO 14001:2015. Grazie a questo sistema di gestione integrato, AGP garantisce che i servizi forniti ai clienti siano conformi a specifici requisiti di qualità e si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, a concorrere alla riduzione dell'inquinamento e alla prevenzione del cambiamento climatico e ad istituire una cultura di integrità, trasparenza e conformità, implementando misure efficaci per prevenire ed affrontare i fenomeni di corruzione. Nel medesimo anno, il Gruppo ha conseguito anche la certificazione ISO 30415:2021, che attesta l'impegno per una gestione responsabile e inclusiva delle risorse umane, promuovendo attivamente la Diversità e l'Inclusione. Promuovendo poi al suo interno l'adozione di comportamenti legali, etici e trasparenti, AGP ha in previsione il rinnovo del *Rating* di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Altre informazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo AGP non ha sviluppato Progetti di Ricerca e Sviluppo.

Controllo del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2026, la società Dxor Investments S.r.l., interamente partecipata da Giovanni Di Pascale, controlla direttamente il capitale di Altea Green Power S.p.A. in misura pari al 52.20%, per un numero di azioni pari a 9.518.699. Inoltre, la società Dxor Investments 1 S.r.l., interamente partecipata dalla società Dxor Investments S.r.l., controlla direttamente il capitale di Altea Green Power S.p.A. in misura pari al 9.49%, per un numero di azioni pari a 1.731.301.

Azioni proprie

Altea Green Power S.p.A. non possiede azioni proprie al 30 giugno 2026.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 30 giugno 2026 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel corso del periodo si rinvia ad apposita sezione nella nota al Bilancio Consolidato.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

Principali rischi ed incertezze

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

Rischio credito

Il rischio crediti rappresenta l'esposizione del gruppo ad eventuali mancati adempimenti delle obbligazioni da parte delle controparti. Si ritiene che il Gruppo non sia particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con primari *player* di indubbia solvibilità. Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione del committente e monitoraggio. Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre a modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio Cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio principalmente per effetto di poste di bilancio espresse in valute diverse dall'Euro; tuttavia, la attuale limitata operatività della filiale USA non espone il Gruppo a rischi di cambio di natura "traslativa" (rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate) e/o "transattiva" (in quanto svolge la propria attività prevalentemente in Paesi della c.d. Eurozona).

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di finanziamento e a stabilizzare i flussi finanziari. Il Gruppo ha inoltre convertito parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Per questo motivo, alla data di chiusura del presente bilancio, il potenziale effetto a Conto Economico della variazione dei tassi in aumento e in diminuzione (*sensitivity analysis*) non è significativo.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che la capacità di generare

cassa, grazie anche al pagamento delle prestazioni a stato di avanzamento con riaddebito dei costi sostenuti, ed il contenimento dell'esposizione bancaria rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. L'instabilità geopolitica, e in particolare il conflitto Russo-Ucraino iniziato a febbraio 2022 e l'allargamento dei conflitti in medio-oriente e Iran, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche fortemente speculative. In particolare, tali fenomeni hanno generato un impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture e più in generale un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale, con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. Sebbene non vi siano interessi commerciali diretti o indiretti significativi nelle aree interessate dal conflitto, il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business.

Rischio da *cyber security*

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio, le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il continuo sviluppo e la progressiva espansione delle pipeline progettuali, unitamente ai potenziali sviluppi commerciali e all'attuazione degli investimenti negli impianti di produzione, sono destinati a rafforzare in modo significativo la posizione competitiva del Gruppo AGP nel segmento di riferimento. L'avanzamento nell'iter autorizzativo dei progetti in corso e l'incremento della capacità industriale contribuiranno a consolidare il modello di business e a sostenere l'evoluzione del proprio portafoglio, creando le condizioni per un percorso di crescita stabile e sostenibile negli esercizi futuri e per il pieno conseguimento degli obiettivi delineati nel piano industriale.

2

Prospetti Contabili Consolidati

al 30 giugno 2026

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

ATTIVO *(Dati in Euro)*	Note	30/06/2026	31/12/2025
Attivo non Corrente			
Attività immateriali	1		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		250.897	319.476
Attività materiali	2		
Rights of use: immobili		380.071	402.630
Rights of use: altri		62.230	88.801
Terreni		1.619.840	-
Impianti di produzione energia elettrica		16.234.775	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed altre		4.192.985	97.484
Attività per Imposte anticipate	3	**900.704**	**43.849**
Altre attività non Correnti	4		
Partecipazioni		1.440.696	1.400.241
Totale Attivo non Corrente		**25.082.198**	**2.352.481**
Attivo Corrente			
Rimanenze	5	10.014.941	11.799.272
Attività in corso da contratti	5	34.967.770	32.377.002
Crediti commerciali	6	790.738	734.931
Attività finanziarie correnti	6	426.806	191.495
Crediti tributari	6	2.364.577	1.821.735
Altre attività Correnti	6		
Altre attività		1.114.128	1.033.128
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	**10.101.978**	**25.424.426**
Totale Attivo Corrente		**59.780.938**	**73.381.989**
Totale Attivo		**84.863.136**	**75.734.470**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *(Dati in Euro)*	Note	30/06/2026	31/12/2025
Patrimonio Netto	8		
Capitale sociale		911.778	911.778
Riserva sovrapprezzo azioni		7.572.892	7.572.892
Riserva legale		182.356	173.130
Riserva straordinaria		59.832	59.832
Riserva FTA		(15.243)	(15.243)
Riserva OCI		(58.965)	(24.533)
Altre riserve e utili a nuovo		34.383.960	26.066.318
Risultato del periodo		891.841	8.315.262
Capitale e Riserve di terzi		-	-
Totale Patrimonio Netto		**43.928.453**	**43.059.437**
Passivo non Corrente			
Benefici ai dipendenti	9	129.024	1.328.694
Passività finanziarie non Correnti	10	26.025.999	15.752.173
Debiti tributari non Correnti	10	218.719	301.804
Fondi per rischi e oneri	11	475.114	-
Altre passività non Correnti	10	-	136.057
Totale Passivo non Corrente		**26.848.857**	**17.518.729**
Passivo corrente			
Debiti commerciali	10	2.882.448	3.938.796
Passività finanziarie Correnti	10	6.805.123	5.083.116
Debiti tributari Correnti	10	2.188.828	5.484.326
Passività in corso da contratti	5	20.477	17.633
Altre passività Correnti	10		
Altre passività		2.188.951	632.434
Totale Passivo Corrente		**14.085.827**	**15.156.305**
Totale Passivo e Patrimonio Netto		**84.863.136**	**75.734.470**

Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO *(Dati in Euro)*	Note	2026	2025
Ricavi			
Ricavi		3.679.676	13.411.017
Altri ricavi e proventi		1.812.368	258.201
Totale Ricavi	12	**5.492.044**	**13.669.218**
Costi operativi			
Costi per acquisti		202.508	97.114
Costi per servizi		3.273.925	6.379.519
Costi per godimento beni di terzi		60.551	115.357
Costi per il personale		1.433.185	1.437.360
Ammortamenti		320.469	116.238
Variazioni dei fondi svalutazione delle rimanenze e dei crediti commerciali		(63.520)	3.846
Variazione delle rimanenze		(1.827.229)	(3.029.693)
Altri Costi operativi		544.195	705.717
Totale Costi operativi	13	**3.944.084**	**5.825.458**
Utile/(Perdita) operativo		**1.547.960**	**7.843.760**
Proventi finanziari		22.565	157
Oneri finanziari		(654.420)	(198.659)
Saldo Gestione finanziaria	14	**(631.855)**	**(198.502)**
Utile/(Perdita) prima delle imposte		**916.105**	**7.645.258**
Imposte sul reddito	14	24.264	2.284.832
Utile/(Perdita) del Periodo		**891.841**	**5.360.426**

Conto Economico Consolidato Complessivo

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *(Dati in Euro)*	Note	2026	2025
Utile/(Perdita) del Periodo		**891.841**	**5.360.426**
Componenti riclassificabili a Conto Economico		35.170	(1.670)
Utili/Perdite attuariali di piani per i dipendenti		(69.601)	(4.787)
Totale Altre componenti di Conto Economico complessivo		**(34.431)**	**(6.457)**
Utile/(Perdita) complessivo del Periodo		**857.409**	**5.353.969**
Risultato per azione base		***0.05***	***0.30***
Risultato per azione diluito		***0.05***	***0.30***

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO 01/01/2025 - 30/06/2025 *(Dati in Euro)*	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva FTA	Riserva OCI	Altre riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01/01/2025	**865.650**	**7.619.020**	**173.130**	**59.832**	**(11.552)**	**(15.243)**	**10.161.245**	**16.073.875**	**34.925.959**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	16.073.875	(16.073.875)	-
Altre variazioni	46.128	(46.128)	-		(4.206)	-	(84.651)	-	(88.857)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	5.360.426	5.360.426
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	**911.778**	**7.572.892**	**173.130**	**59.832**	**(15.758)**	**(15.243)**	**26.150.469**	**5.360.426**	**40.210.658**
Totale Patrimonio Netto di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Saldi al 30/06/2025	**911.778**	**7.572.892**	**173.130**	**59.832**	**(15.758)**	**(15.243)**	**26.150.469**	**5.360.426**	**40.210.658**

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO 01/01/2026 - 30/06/2026 *(Dati in Euro)*	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva FTA	Riserva OCI	Altre riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01/01/2026	**911.778**	**7.572.892**	**173.130**	**59.832**	**(24.533)**	**(15.243)**	**26.066.319**	**8.315.261**	**43.059.437**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	9.225	-	-	-	8.306.036	(8.315.261)	-
Altre variazioni	-	-	-		(34.431)	-	11.606	-	(22.825)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	891.841	891.841
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	**911.778**	**7.572.892**	**182.356**	**59.832**	**(58.965)**	**(15.243)**	**34.383.960**	**891.841**	**43.928.453**
Totale Patrimonio Netto di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Saldi al 30/06/2026	**911.778**	**7.572.892**	**182.356**	**59.832**	**(58.965)**	**(15.243)**	**34.383.960**	**891.841**	**43.928.453**

Rendiconto Finanziario Consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO *(Dati in Euro)*	30/06//2026	30/06/2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) del Periodo	**891.841**	**5.360.426**
Ammortamenti delle immobilizzazioni	320.469	116.238
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	(44.566)	18.287
Interessi finanziari non pagati/(non incassati)	3.060	22.189
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.256.522)	249.952
Totale Rettifiche elementi non monetari	(977.559)	406.666
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**(85.717)**	**5.767.092**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze al netto degli acconti da clienti	*(4.458.310)*	*(1.538.569)*
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso clienti	*(55.807)*	*(1.504.556)*
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	*(1.291.659)*	*(953.278)*
Altre variazioni del capitale circolante netto	*(3.781.634)*	*1.707.321*
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(9.587.411)	(2.289.083)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(9.673.128)**	**3.478.009**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	*(449.389)*	*(1.958)*
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	*(209.228)*
Immobilizzazioni finanziarie		
Acquisizione/cessione di società/rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(17.218.516)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(17.667.905)**	**(211.186)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	*12.066.916*	*(4.358.206)*
Pagamenti di passività per leasing	*(48.331)*	*(90.948)*
Mezzi di terzi		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	*1.476.109*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**12.018.585**	**(4.449.154)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(15.322.448)**	**(1.182.330)**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**25.424.426**	**1.870.091**
Depositi bancari e postali	25.424.418	1.870.042
Danaro e valori in cassa	8	48
Disponibilità liquide al 30 giugno	**10.101.978**	**687.761**
Depositi bancari e postali	10.101.970	687.712
Danaro e valori in cassa	8	48

3

Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato

al 30 giugno 2026

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo AGP è attivo nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale, su tetto e a terra, impianti eolici e storage, configurandosi altresì come Independent Power Producer (IPP) da fonte esclusivamente rinnovabile.
La Società Capogruppo Altea Green Power S.p.A. ha sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino (TO) e domicilio in Via Chivasso 15/A, Rivoli (TO) ed è quotata sul mercato Euronext Milan - Segmento STAR di Borsa Italiana dal 18 novembre 2024.
Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato in data 10 settembre 2026.

Criteri di formazione

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni e in conformità allo IAS 34 – Bilanci Intermedi.
Esso non comprende tutte le informazioni richieste per un insieme completo di bilanci conformi agli IFRS e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2025 (l'"ultimo bilancio annuale"), pubblicato sul sito della Società. Sono state pertanto inserite note esplicative selezionate per spiegare eventi e operazioni che sono significativi per la comprensione delle variazioni della situazione finanziaria e dell'andamento del Gruppo rispetto all'ultimo bilancio annuale.
Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS, intendendosi per tali tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.
Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno valutato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.
Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto da:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti, sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio;
- un prospetto dell'utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato che espone i costi e i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera;
- un prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato;
- un Rendiconto Finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto;

- le presenti note esplicative contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali, opportunatamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati.

Le voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono state valutate al *fair value*. Il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente.
Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per le ulteriori informazioni riguardanti la situazione del Gruppo, l'andamento e il risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, per le informazioni relative ai principali eventi del 2026 e all'evoluzione prevedibile della gestione.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include il bilancio della Capogruppo Altea Green Power S.p.A. al 30 giugno 2026 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:

SOCIETÀ CONTROLLATE	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale in Euro	Partecipazione	Metodo di consolidamento	% Quota posseduta
Brindisi Solar Energy S.r.l.	P.zza A. Diaz 7 - MI	10812770963	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Guglionesi Wind S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291540016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291490014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Genzano S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291460017	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Manieri S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291520018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Montecilfone S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291530017	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Alessandria S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291500010	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Venosa S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12291480015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Padula Green Energy S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12710550018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Black BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12752950019	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Blue Wind S.r.l.	Via San Vittore 45 - TO	12677100963	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
IBE Orbetello S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12888870016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Altea Independent Power Producer S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	12268350969	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Altea Green Power Corp.	Delaware - USA	n/a	U.S. $	n/a	Diretta	Integrale	100%
RAL Green Energy Corp.	Delaware - USA	n/a	U.S. $	n/a	Indiretta	Patrimonio Netto	50%
Black BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053140011	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
White BESS S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053120013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
White BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053110014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053100015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Yellow BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13053130012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Black BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13121820016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123910013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123980016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%

SOCIETÀ CONTROLLATE	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale in Euro	Partecipazione	Metodo di consolidamento	% Quota posseduta
Orange BESS 3 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13124080014	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Orange BESS 4 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13124070015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13100490013	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 2 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13123500012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Green Power Wind 1 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13106140018	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
OF Green Energy UNO S.r.l.	Via Vinadio 20 - TO	12291470016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
GF Green Energy UNO S.r.l.	Via San Vittore 45 - TO	12268360968	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Pink BESS 3 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13322910012	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Società acquistate da terzi nel 2026							
AGP Montecchio Solar Energy S.r.l. (ex NB5 S.r.l.)	C.so Re Umberto 8 - TO	02940680347	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Società costituite nel 2026							
Pink BESS 4 S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13404490016	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
AGP Piano d'Amendola Solar Energy S.r.l.	C.so Re Umberto 8 - TO	13459930015	Euro	10.000	Diretta	Integrale	100%
Società liquidate nel 2026							
Larino S.r.l.							
Crumiere Energia S.r.l.							

Si precisa che le società costituite e le società acquistate nel corso del 2026 sono state consolidate con il metodo integrale per la prima volta in questo bilancio.

Acquisizione di AGP Montecchio Solar Energy S.r.l.

In data 6 maggio 2026, il Gruppo ha completato l'acquisto del 100% delle quote della società NB5 S.r.l., successivamente rinominata AGP Montecchio Solar Energy S.r.l., proprietaria di un *asset* fotovoltaico di potenza pari a 16,75 MW operativo da gennaio 2024 e beneficiario, a partire dal mese di luglio 2025, di una tariffa incentivata FER 1 di durata ventennale.
In accordo con le disposizioni contenute nel principio contabile internazionale IFRS 3, il Gruppo ha applicato, alla data di acquisizione, il *Purchase Method*, confrontando il costo di acquisizione, rappresentato dal fair value alla data di acquisto delle attività acquisite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi, con il prezzo di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto e il valore corrente delle attività e passività acquistate è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto Economico, come provento.
Il risultato preliminare della valutazione è rappresentato nella tabella alla pagina successiva:

PURCHASE PRICE ALLOCATION
(Dati in Euro)

Patrimonio netto contabile di partenza alla data di acquisizione	3.286.537
Purchase Price	1.231.199
Delta prezzo da allocare	**(2.055.338)**
Aggiustamenti IFRS 3	
Rettifica dei costi di impianto e ampliamento	*(814)*
Rettifica del valore dell'impianto fotovoltaico	*(66.852)*
Fondo smantellamento dell'impianto fotovoltaico	*(475.114)*
Effetto fiscale su aggiustamenti IFRS 3	*130.267*
Goodwill/(Badwill)*	**(1.642.825)**

Si precisa che i valori e i risultati relativi alla Purchase Price Allocation hanno carattere preliminare. L'allocazione definitiva sarà completata entro il termine del periodo di misurazione di 12 mesi previsto dal principio contabile IFRS 3.

Ad esito della Purchase Price Allocation, il differenziale di Euro 1.642.825 è stato perciò registrato nel conto economico del semestre come provento da Bargain Purchase, all'interno del rigo "Altri ricavi".

Criteri di consolidamento

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del Bilancio Semestrale Consolidato sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo – tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del Bilancio Consolidato, dell'eventuale quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di loro competenza;
- bilanci delle società controllate sono stati opportunamente omogeneizzati e riclassificati al fine di renderli uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS attualmente in vigore;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo dell'integrazione globale;
- i saldi delle operazioni infragruppo, nonché i ricavi e i costi infragruppo non realizzati sono eliminati. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

Conversione dei Bilanci individuali espressi in valuta diversa dall'Euro

Alla data di chiusura del periodo, le attività e passività delle società controllate denominate in valuta diversa da quella di presentazione del Gruppo AGP (Euro), sono convertite come segue:

- al cambio puntuale alla data del bilancio per quanto concerne gli elementi dell'Attivo e del

Passivo di Stato Patrimoniale;
- al cambio medio del periodo per quanto concerne i componenti positivi e negativi di reddito di Conto Economico;
- al cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di Patrimonio Netto.

Le differenze risultanti dall'applicazione di tale metodo sono classificate nella voce di Patrimonio Netto "riserva di conversione" fino alla cessione della partecipazione.
I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società Altea Green Power Corp. e RAL Green Energy Corp. sono riportati nelle tabelle seguenti:

TASSI DI CAMBIO A FINE PERIODO / VALUTA	30/06/2026	31/12/2025
Dollaro USA	1,1394	1,175

TASSI DI CAMBIO MEDI DEL SEMESTRE / VALUTA	2026	2025
Dollaro USA	1,1666	1,130

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nel principio contabile internazionale IFRS 3, secondo l'*Acquisition method*. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value alla data di acquisto delle attività acquisite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto Economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti.
Secondo le definizioni del principio contabile internazionale IFRS 3, l'acquisizione di un business si realizza quando questo include un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. La definizione del termine "output" si riferisce a beni e servizi forniti ai clienti, che generano flussi da investimenti e altri flussi, ed esclude i rendimenti sotto forma di costi inferiori e altri benefici economici. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di Patrimonio Netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento ad essi attribuibile (c.d. *partial goodwill method*). In alternativa, è rilevato l'intero ammontare dell'avviamento generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (c.d. *full goodwill method*); in quest'ultimo caso, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo fair value includendo anche l'avviamento di loro competenza. La scelta delle modalità di determinazione dell'avviamento (*partial goodwill method* o *full goodwill method*) è operata in maniera selettiva per

ciascuna operazione di *business combination*. Il costo di acquisizione include, se presente, anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto Economico o Conto Economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio Netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio Netto.
Se le operazioni di aggregazione attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo *fair value* alla data di acquisizione e rileva nel Conto Economico un eventuale utile o perdita risultante.
In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di Patrimonio Netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'Utile/(Perdita) dell'Esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2026

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2026, la cui adozione non ha comportato effetti materiali sul bilancio del Gruppo.

IFRS	Data di efficacia IASB	Stato dell'approvazione dell'UE
Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (modifiche a IFRS 9 e IFR 7)	1° gennaio 2026	Omologato

Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (modifiche a IFRS 9 e IFRS 7)

Il 30 maggio 2024, lo IASB ha pubblicato "Modifica alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari" che modifica l'IFRS 9 e l'IFRS 7, ed in particolare introduce nuovi requisiti per quanto riguarda:

- l'eliminazione contabile delle passività finanziarie estinte mediante trasferimento elettronico; e
- la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG) e simili: le modifiche chiariscono come dovrebbero essere valutati i flussi di cassa contrattuali su prestiti contabilizzati al costo ammortizzato o al fair value.

Le modifiche entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, non hanno avuto effetti rilevanti per il Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora obbligatoriamente applicabili

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che non sono ancora obbligatoriamente applicabili e/o adottati in via anticipata dal Gruppo AGP.

Obbligatoriamente efficaci per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2027 o dopo tale data	Obbligatoriamente efficaci per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2028 o dopo tale data
Controllate senza responsabilità pubblica (IFRS 19)	Informativa finanziaria delle entità soggette a regolazione tariffaria (IFRS 20)
Presentazione e informativa nel bilancio (IFRS 18)	

Controllate senza responsabilità pubblica (IFRS 19)

Il 9 maggio 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 19 per le società controllate senza responsabilità pubblica. L'informativa consente alle controllate idonee, di utilizzare i principi contabili IFRS con un'informativa ridotta. Il nuovo principio consentirà alle società controllate di tenere un solo set di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della Capogruppo che degli utilizzatori dei loro rendiconti finanziari e richiederà una riduzione dei requisiti di informativa in quanto consentirà appunto, un'informativa ridotta più adatta alle esigenze degli utilizzatori dei loro bilanci. Il nuovo principio sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente.

Presentazione e informativa nel bilancio (IFRS 18)

Il 9 aprile 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 18 che fornirà agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sulla performance finanziaria delle società. L'IFRS 18 introduce tre serie di nuovi requisiti per migliorare la rendicontazione delle prestazioni finanziarie delle società e fornire agli investitori una base migliore per analizzare e confrontare le società:

- migliore comparabilità nel Conto Economico;
- maggiore trasparenza delle misure di performance definite dal management;
- raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio.

L'IFRS 18 sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio e sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente, ma le società potranno applicarlo in via anticipata.

Informativa finanziaria delle entità soggette a regolazione tariffaria (IFRS 20)

L'IFRS 20 affronta le cosiddette "differenze temporali" che sorgono quando il corrispettivo totale riconosciuto a un'entità nell'ambito della regolazione tariffaria per beni o servizi forniti in un determinato periodo di rendicontazione viene incluso nella determinazione delle tariffe regolamentate da applicare ai clienti in un periodo di rendicontazione diverso. Per gestire tali differenze temporali, il principio richiede la rilevazione di attività e passività regolatorie. Il nuovo principio sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2029 o successivamente.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di attività e/o passività. Di seguito sono brevemente descritte, le categorie maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Ricavi provenienti da contratti con i clienti

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa e attività e passività in corso da contratti, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli Amministratori. I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle attività contrattuali o delle passività in corso da contratti alla data di bilancio.

Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri

Gli Amministratori effettuano stime per le valutazioni di rischi e oneri. In particolare, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività e, nel caso in cui il rischio sia valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati.

Imposte differite attive

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive.

Stima del tasso di finanziamento marginale su contratti di *leasing*

Gli Amministratori non possono facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per

un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale riflette il tasso che il Gruppo avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing. Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, nonché effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni del merito creditizio.

Giudizio significativo nel determinare la durata del *leasing* dei contratti che contengono un'opzione di proroga

Gli Amministratori hanno stimato la durata del leasing contratti nei quali il Gruppo agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate. Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di leasing, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o termine anticipato il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, gli Amministratori hanno ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o termine anticipato in considerazione della prassi abitualmente seguita del Gruppo.

Determinazione della vita utile delle attività

Il Gruppo determina la vita utile delle attività iscritte alle voci Immobili, impianti e macchinari, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, oltre che dei Diritti d'uso. La stima delle vite utili viene effettuata dagli Amministratori sulla base di prassi valutative generalmente applicabili, in base all'esperienza e conoscenze di settore e viene rivista criticamente ad ogni chiusura di periodo.

Riduzioni durevoli di valore di attività non finanziarie

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a *impairment* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Anche l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) risente delle valutazioni degli Amministratori, che possono ugualmente influenzare la recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 2.7

Benefici ai dipendenti

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Il Gruppo ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio.

Pagamenti basati su azioni regolate per cassa – piano di incentivazione a medio lungo termine

La determinazione del fair value delle azioni assegnabili mediante il piano di incentivazione nonché la misurazione dei diritti a maturazioni sono soggetti a stime legate all'attesa dei risultati del Gruppo e al raggiungimento dei target assegnati ai beneficiari. Il Gruppo stima la probabilità di raggiungimento dei risultati coerentemente alle previsioni contenute nel piano pluriennale adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026

Attivo

Attivo non Corrente

1. Attività immateriali

La movimentazione della voce è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *(Dati in Euro)*	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale Attività immateriali
Valore netto al 01/01/2025	**39.895**	**39.895**
Incrementi/(Decrementi/Dismissioni)	380.536	380.536
Ammortamenti	(100.955)	(100.955)
Valore netto al 31/12/2025	**319.476**	**319.476**
Incrementi/(Decrementi/Dismissioni)	-	-
Ammortamenti	(68.579)	(68.579)
Valore netto al 30/06/2026	**250.897**	**250.897**

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende principalmente i costi di implementazione di nuovi software gestionali capitalizzati, il cui avvio operativo (*go-live*) è avvenuto nel corso del 2025.

2. Attività materiali

La movimentazione della voce è stata la seguente *(vedi pagina successiva)*:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *(Dati in Euro)*	Immobili	Terreni	Impianti di produzione energia elettrica	Auto	Imm. materiali in corso	Totale Attività materiali
Valore netto al 1/1/2025	**448.247**	**-**	**-**	**174.994**	**115.923**	**739.164**
di cui Diritti d'uso IFRS16	*448.247*	-	-	*174.994*	-	*623.241*
Incrementi/(Decrementi/Dismissioni)	4.656	-	-	(9.179)	9.732	5.209
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(50.272)	-	-	(77.014)	**(28.172)**	(155.458)
Valore netto al 31/12/2025	**402.630**	**-**	**-**	**88.801**	**97.483**	**588.915**
Incrementi/(Decrementi/Dismissioni)	2.563	1.619.840	16.415.703	10.663	449.389	18.498.159
Riclassifiche	-	-		-	3.654.718	3.654.718
Ripristini di valore/(Svalutazioni)	-	-		-	-	-
Ammortamenti	(25.122)	-	(180.929)	(37.234)	(8.605)	(251.890)
Valore netto al 30/06/2026	**380.072**	**1.619.840**	**16.234.775**	**62.230**	**4.192.985**	**22.489.901**
di cui Diritti d'uso IFRS16						
Valore netto al 31/12/2025	***402.630***	-	-	***88.801***	-	***491.431***
Incrementi/(Decrementi/Dismissioni)	*2.563*	-	-	*10.663*	-	*13.226*
Ammortamenti	*(25.122)*	-	-	*(37.234)*	-	*(62.356)*
Valore netto al 30/06/2026	***380.072***	**-**	**-**	***62.230***	**-**	***442.302***

Nel corso del 2026, si evidenzia l'incremento significativo per l'ingresso, nel perimetro del Gruppo, degli *asset* relativi all'impianto di produzione di energia elettrica sito in Montecchio Emilia (€ 1.6 milioni di terreni ed € 16.4 milioni relativi all'impianto produttivo). Gli incrementi riguardanti la voce "Immobilizzazioni in corso ed altre" (che include anche i costi minori per mobili, arredi ed attrezzature) è invece attribuibile in parte agli investimenti del periodo (€ 0.4 milioni) e in parte ad una riclassifica di investimenti passati (€ 3.6 milioni) relativi a progetti tra quelli in precedenza iscritti tra le rimanenze ("Business Opportunities") ed identificati dal management come progetti da realizzare internamente per la produzione di energia elettrica. Nel corso del periodo non si segnalano alienazioni, dismissioni o rottamazioni di alcun tipo.

3. Attività per imposte anticipate

Il valore delle Attività per imposte anticipate si incrementa anche in questo caso per l'ingresso, nel perimetro del Gruppo, delle imposte anticipate iscritte nella società controllata AGP Montecchio Solar Energy S.r.l. a fronte delle perdite fiscali registrate negli anni precedenti la messa in esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica. Il management, considerati i risultati storici post produzione e previsionali, prevede di utilizzare tali attività nel corso degli esercizi futuri. Sebbene di importo residuale, tra le imposte anticipate, vi è iscritto sia l'effetto fiscale riferito agli aggiustamenti preliminari identificati in sede di *Purchase Price Allocation* (€ 130 migliaia), sia l'effetto fiscale calcolato a seguito delle rettifiche eseguite in sede di *first time adoption* (€ 20 migliaia); tale effetto fiscale si esaurirà nel corso dell'esercizio.

4. Altre attività non correnti

Partecipazioni in imprese collegate e joint-venture

Il dettaglio al 30 giugno 2026 è il seguente:

PARTECIPAZIONI IN JOINT-VENTURE	Sede (Paese)	Valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in Euro	Quota di possesso	Fraz. di Patrim. Netto in Euro	Valore attribuito in Bilancio
RAL Green Energy Corp.	Delaware (USA)	USD	3.283.059	(7.508) [1]	2.881.392	50%	1.440.696	1.440.696
Totale			**3.283.059**	**(7.508)** [1]	**2.881.392**		**1.440.696**	**1.440.696**

La partecipazione nella società in joint-venture RAL Green Energy, valutata con il metodo del patrimonio netto, include al suo interno una partecipazione nella società collegata BESS Power Corp., società operativa nello sviluppo di progetti BESS e *Data Center*. Il valore della partecipazione iscritto nella collegata BESS Power Corp., pari ad € 3.3 milioni, ed iscritto all'interno del bilancio della RAL Green Energy Corp., è valutata al costo e non è stata svalutata in quanto il management, considerata l'alta marginalità e lo sviluppo in stadio avanzato dei progetti in essere, non ritiene sussista alcun elemento di *impairment*. Negli Stati Uniti, le modifiche normative introdotte dall'amministrazione Trump hanno infatti determinato un rallentamento generalizzato degli investimenti nel settore energetico e, considerato tale contesto, il Gruppo sta valutando le manifestazioni di interesse da parte di investitori terzi, sia in riferimento a specifici progetti sia in riferimento all'intera partecipazione. Sulla base delle discussioni preliminari, le operazioni sono comunque destinate a generare un ritorno economico significativamente superiore rispetto all'investimento effettuato.
L'incremento del valore rispetto al 31 dicembre 2025 è riconducibile in maniera preponderate al tasso di cambio favorevole guidato dal rafforzamento del dollaro statunitense nei confronti della valuta in Euro.

Attivo Corrente

5. Rimanenze e Attività in corso da contratti

All'interno della voce "Rimanenze" sono contabilizzate le *Business Opportunities*, rappresentate dai costi sostenuti dal Gruppo in relazione a progetti di Sviluppo per i quali non è ancora intervenuta la formalizzazione contrattuale con il cliente finale. Tali costi sono iscritti tra le attività in quanto ritenuti recuperabili alla luce delle prospettive di finalizzazione delle trattative commerciali in corso.

RIMANENZE *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026			Saldo al 31/12/2025		
	Valore scorte lordo	(F.do sval. ne scorte)	Totale scorte nette	Valore scorte lordo	(F.do sval. ne scorte)	Totale scorte nette
Business Opportunities	10.014.941	-	10.014.941	11.799.272	-	11.799.272
Totale	**10.014.941**	**-**	**10.014.941**	**11.799.272**	**-**	**11.799.272**

Il decremento rilevante della voce "*Business Opportunities*" è imputabile alla riclassifica già citata in precedenza, tra le immobilizzazioni materiali, di alcuni progetti identificati come idonei per la realizzazione interna al fine di generare un ritorno in qualità di Independent Power Producer.

1 Dato attualmente in fase di approvazione

Tale riclassifica (€ 3.6 milioni) è stata significativamente compensata dall'avanzamento dell'iter autorizzativo relativo a specifici progetti nel segmento Storage (€ 1.8 milioni). Tale evoluzione riflette la scelta strategica del Gruppo di privilegiare proposte ad elevato valore aggiunto da offrire agli investitori, classificate come "progetti maturi". Questa impostazione consente di incrementare l'attrattività commerciale delle iniziative sviluppate e di accedere a condizioni contrattuali economicamente più favorevoli rispetto a quelle riconducibili ai progetti in fase preliminare (*green field*).

Le attività in corso da contratti si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, relative al business del Co-Sviluppo, e a commesse di durata infrannuale relative al business dell'Efficientamento Energetico, in corso di esecuzione alla fine del periodo.

Le attività derivanti da contratti sono relative alle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei costi sostenuti (*cost-to-cost*) in quanto oggetto di contratto già perfezionato con il cliente. Esse vengono iscritte tra le attività al netto delle relative passività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo delle attività svolte alla data risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti. Al contrario, se gli acconti ricevuti dai clienti risultano superiori alle relative attività derivanti da contratti, la parte eccedente viene iscritta tra le passività.

ATTIVITÀ IN CORSO DA CONTRATTI
(Dati in Euro)

	Saldo al 30/06/2026			Saldo al 31/12/2025		
	Valore lordo	(Fondo sval.)	Totale netto	Valore lordo	(Fondo sval.)	Totale netto
Commesse infrannuali	1.074.156	(217)	1.073.939	2.147.308	-	2.147.308
Commesse ultrannuali	53.494.123	(14.662)	53.479.461	50.972.906	(101.107)	50.871.799
Totale	**54.568.279**	**(14.879)**	**54.553.400**	**53.120.214**	**(101.107)**	**53.019.107**

Nell'ambito del business dell'Efficientamento Energetico, sono proseguite nel corso dell'esercizio le attività di EPC (Engineering, Procurement and Construction) relative alla realizzazione di impianti fotovoltaici, destinati sia a edifici condominiali che a siti industriali e imprese agricole. Tali attività rientrano tra le iniziative strategiche volte alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione di fonti rinnovabili.

Nell'ambito del business del Co-Sviluppo, si evidenzia un significativo incremento delle commesse ultrannuali, principalmente riconducibile allo sviluppo del segmento Battery Energy Storage System (BESS).

Il dettaglio delle attività delle commesse ultrannuali è riportato nella tabella seguente:

COMMESSE ULTRANNUALI
(Dati in Euro)

	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Storage	43.801.830	41.511.385	2.290.445
Fotovoltaico	8.415.556	8.192.075	223.482
Eolico	1.276.736	1.269.447	7.289
Totale	**53.494.123**	**50.972.906**	**2.521.216**

Il fondo svalutazione su attività in corso da contratti, registrato a fronte di un'analisi sulla marginalità di alcune commesse minori, si è movimentato come segue:

FONDO SVALUTAZIONE ATTIVITÀ IN CORSO DA CONTRATTI
(Dati in Euro)

Saldo al 01/01/2026	**101.107**
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Rilasci	(86.228)
Saldo al 30/06/2026	**14.879**

Il saldo netto delle attività in corso da contratti è così composto:

ATTIVITÀ IN CORSO DA CONTRATTI
(Dati in Euro)

	Saldo al 30/06/2026			Saldo al 31/12/2025		
	Valore netto	Acconti fatturati	Totale	Valore netto	Acconti fatturati	Totale
Commesse infrannuali	375.376	(155.166)	220.210	647.166	(501.142)	146.024
Commesse ultrannuali	53.479.461	(18.731.901)	34.747.560	50.871.799	(18.640.821)	32.230.978
Totale	**53.854.837**	**(18.887.067)**	**34.967.770**	**51.518.965**	**(19.141.963)**	**32.377.002**

Il saldo netto delle passività in corso da contratti è così composto:

PASSIVITÀ IN CORSO DA CONTRATTI
(Dati in Euro)

	Saldo al 30/06/2026			Saldo al 31/12/2025		
	Valore netto	Acconti fatturati	Totale	Valore netto	Acconti fatturati	Totale
Commesse infrannuali	698.563	(719.040)	(20.477)	1.500.142	(1.517.775)	(17.633)
Totale	**698.563**	**(719.040)**	**(20.477)**	**1.500.142**	**(1.517.775)**	**(17.633)**

6. Crediti commerciali, Crediti tributari e Altre attività correnti

Il dettaglio dei crediti suddivisi per tipologia e scadenza sono riportati nella tabella che segue:

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
(Dati in Euro)

	Saldo dell'Esercizio					
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti commerciali	790.738	-	-	790.738	734.931	55.807
Crediti tributari	1.653.325	599.695	111.557	2.364.577	1.821.735	542.842
Altre attività	1.114.128	-	-	1.114.128	1.033.128	81.000
Totale	**3.558.191**	**599.695**	**111.557**	**4.269.443**	**3.589.794**	**679.649**

Crediti commerciali

La variazione dei crediti commerciali, iscritti al netto del fondo svalutazione (€15 migliaia), è riconducibile all'emissione, nel mese di giugno, di alcune fatture, i cui incassi non risultavano perfezionati alla data del 30 giugno. La variazione intervenuta al fondo svalutazione nel periodo (€ 64 migliaia) è invece frutto dell'adeguamento contabile previsto dal principio contabile IFRS 9 (*Expected Credit Losses*).

CREDITI COMMERCIALI *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti commerciali - valore lordo	806.206	813.918	(7.712)
(Fondo svalutazione crediti commerciali)	(15.468)	(78.987)	63.519
Totale - valore netto	**790.738**	**734.931**	**55.807**

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dello scaduto per fascia dei crediti verso clienti:

SCADENZIARIO CREDITI COMMERCIALI *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre 360 giorni
Crediti commerciali - valore lordo	806.206	562.113	16.090	76.335	1.468	16.002	134.197
(Fondo svalutazione crediti commerciali)	(15.468)	-	-	-	-	(11.271)	(4.197)
Totale - valore netto	**790.738**	**562.113**	**16.090**	**76.335**	**1.468**	**4.731**	**130.000**

L'importo di scaduto oltre 360 giorni si riferisce ad una singola partita oggetto di una più vasta trattativa commerciale in corso. Il Gruppo prevede di portare a conclusione l'accordo entro la fine del 2026, con conseguente estinzione integrale del credito. Alla luce dello stato avanzato delle negoziazioni e dei riscontri formali già intervenuti, non si ritiene necessario procedere a ulteriori svalutazioni su tale posizione.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così ripartiti:

CREDITI TRIBUTARI *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti d'imposta da Superbonus ed altri bonus edili	971.490	1.395.901	(424.411)
Crediti IVA in compensazione	464.232	423.437	40.795
Crediti IVA del periodo	926.876	-	926.876
Altri crediti tributari	1.978	2.396	(418)
Totale	**2.364.577**	**1.821.735**	**542.841**

Il decremento della voce "Crediti d'imposta da Superbonus ed altri bonus edili" si riferisce all'utilizzo in compensazione delle pratiche, presentate all'Agenzia delle Entrate nel 2023, relative al cosiddetto "sconto in fattura" come istituito dal D.L. 34/2020 e successivi provvedimenti di legge, ed in particolare quelle relative al Superbonus 110% su attività avviate nel 2022.
I crediti IVA includono sia quanto maturato negli esercizi precedenti, interamente utilizzabili in compensazione, sia quanto maturato nel corso del primo semestre. Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il Gruppo ha aderito alla "Procedura della liquidazione IVA di Gruppo".

Gli altri crediti includono principalmente le ritenute subite da parte degli istituti bancari su bonifici disposti in favore di beneficiari di interventi di ristrutturazione edilizia "classica".

Attività finanziarie correnti

La voce in esame include i finanziamenti erogati al 30 giugno 2026, alla società collegata BESS Power Corp., nell'ambito del normale sostentamento finanziario funzionale allo sviluppo delle proprie attività operative (€ 0.4 milioni). Tali attività sono focalizzate sulla realizzazione di progetti Battery Energy Storage System (BESS) destinati alla commercializzazione sul mercato statunitense (US).

Al 30 giugno 2026, risulta iscritto in tale voce anche il valore positivo del *Mark-to-Market* del derivato di copertura collegato al finanziamento siglato nel 2025 con Intesa Sanpaolo:

STRUMENTI FINANZIARI *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026		
	Capitale in essere	Fair value positivo	Fair value negativo
Strumenti derivati di copertura			
IRS - 113301843 (Capitale di riferimento 4.500K€)	4.500.000	12.417	-
Fair Value Strumenti Finanziari iscritti in Bilancio	**-**	**12.417**	**-**

Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" include quanto segue:

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Anticipi per caparre terreni e diritti di superficie (DDS)	974.250	902.848	71.402
Anticipi a fornitori	82.035	37.525	44.510
Ratei e risconti	48.202	22.671	25.531
Altre attività	9.641	70.083	(60.442)
Totale	**1.114.128**	**1.033.128**	**81.000**

La voce "anticipi per caparre e diritti di superficie (DDS)" include costi rimborsabili sostenuti su progetti contrattualizzati ma le cui *Milestone* per ottenerne il rimborso non sono ancora state raggiunte. La voce "anticipi a fornitori" raccoglie invece pagamenti effettuati in anticipo a fornitori che ancora devono rendere la propria prestazione.

Ad eccezione di € 426 migliaia vantati verso soggetti extra-UE, il totale dei crediti è interamente vantato nei confronti di enti o soggetti residenti sul territorio italiano.

7. Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Depositi bancari e postali	10.101.970	25.424.418	(15.322.448)
Danaro e valori in cassa	8	8	0
Totale	**10.101.978**	**25.424.426**	**(15.322.448)**

Tra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non sono presenti *escrow accounts*.
Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi quantitativa in merito ai flussi finanziari che hanno originato la variazione dell'esercizio.

Passivo

Patrimonio Netto

8. Patrimonio Netto

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO *(Dati in Euro)*	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025
Capitale sociale	911.778	911.778
Riserva sovrapprezzo azioni	7.572.892	7.572.892
Riserva legale	182.356	173.130
Riserva straordinaria	59.832	59.832
Riserva FTA	(15.243)	(15.243)
Riserva OCI	(58.965)	(24.533)
Altre riserve e utili a nuovo	34.383.960	26.066.318
Risultato del periodo	891.841	8.315.262
Totale	**43.928.451**	**43.059.437**

Al 30 giugno 2026, il Capitale Sociale della Capogruppo Altea Green Power S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 911.788, suddiviso in n. 18.235.574 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.
La Riserva da sovrapprezzo azioni risulta iscritta a seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione al mercato Euronext Growth Milan (EGM) nel febbraio 2022 ed ai successivi incrementi per effetto dell'esercizio dei *Warrant*.
All'interno della voce "Altre riserve e utili a nuovo", oltre agli utili non distribuiti degli esercizi precedenti, è riportata la riserva di conversione, avente un saldo negativo pari ad € 153 migliaia, relativa alle differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle società del Gruppo operanti in aree diverse dall'Euro.

Prospetto di raccordo tra Bilancio Civilistico della Capogruppo e Bilancio Consolidato

Si riporta nella pagina seguente il prospetto di riconciliazione tra Patrimonio Netto della Capogruppo Altea Green Power S.p.A. e il Patrimonio Netto consolidato.

PROSPETTO DI RACCORDO *(Dati in Euro)*	Patrimonio Netto al 30/06/2026	Risultato 2026	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Risultato 2025
Patrimonio Netto e risultato della Capogruppo	**43.714.916**	**(790.854)**	**35.401.290**	**8.348.057**
Quota del Patrimonio Netto e del risultato netto delle società consolidate, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(280.106)	146.208	(401.840)	(32.762)
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:				
elisione operazioni infragruppo	-	(116.743)	-	-
variazioni di perimetro	-	1.642.825	-	-
differenza di traduzione	(153.680)	-	(255.274)	(34)
differenza da omogeneizzazione	(244.519)	10.405	-	-
Totale	**43.036.610**	**891.841**	**34.744.176**	**8.315.262**

9. Benefici ai Dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ed alle premialità pluriennali riconosciuto dal Gruppo ai propri dipendenti.
Il dettaglio della voce "Benefici ai dipendenti" è il seguente:

BENEFICI AI DIPENDENTI *(Dati in Euro)*	30/06/2026	31/12/2025
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	129.024	147.287
Premialità pluriennali	-	1.181.407
Totale	**129.024**	**1.328.694**

Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

La valutazione attuariale del TFR è stata realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio Projected Unit Credit (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.
Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	30/06/2026	31/12/2025	31/12/2024
Tasso annuo di attualizzazione	4,02%	3,96%	3,38%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 2,50% Quadri: 1,00% Impiegati: 1,00% Operai: 1,00%	Dirigenti: 2,50% Quadri: 1,00% Impiegati: 1,00% Operai: 1,00%	Dirigenti: 2,50% Quadri: 1,00% Impiegati: 1,00% Operai: 1,00%

In particolare, occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con *duration* 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

- il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- il tasso annuo di incremento salariale applicato esclusivamente per le Società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 è stato determinato in base alle esperienze storiche del Gruppo.

Le frequenze annue di anticipazione e di *turnover*, pari rispettivamente allo 0,50% e al 7,00%, sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza della Società attuariale su un rilevante numero di aziende analoghe.
Le tabelle, nella pagina seguente, mostrano le riconciliazioni tra le valutazioni IAS 19 del Fondo TFR per l'esercizio 2025 e tra la valutazione IAS 19 ed il Fondo TFR Civilistico al 31 dicembre 2025:

RICONCILIAZIONE VALUTAZIONI IAS 19 PER IL PERIODO 01/01/2025-31/12/2025
(Dati in Euro)

	Gruppo AGP
Defined Benefit Obligation al 01/01/2025	96.536
Adjustment	(46.499)
Service cost	38.224
Interest cost	4.733
Benefits paid	(9.738)
Transfers in / (out)	-
Expected DBO al 31/12/2025	83.256
Actuarial (Gains) /Losses da esperienza	69.626
Actuarial (Gains) /Losses da cambio ipotesi demografiche	-
Actuarial (Gains) /Losses da cambio ipotesi finanziarie	(5.477)
Defined Benefit Obligation al 31/12/2025	**147.405**

RICONCILIAZIONE VALUTAZIONI IAS 19 E FONDO TFR CIVILISTICO AL 31/12/2025
(Dati in Euro)

	Gruppo AGP
Defined Benefit Obligation al 31/12/2025	147.405
TFR civilistico al 31/12/2025	151.078
Surplus/(Deficit)	3.673

Le tabelle nella pagina seguente mostrano le riconciliazioni tra le valutazioni IAS 19 del Fondo TFR per il primo semestre 2026 e tra la valutazione IAS 19 ed il Fondo TFR Civilistico al 30 giugno 2026:

RICONCILIAZIONE VALUTAZIONI IAS 19 PER IL PERIODO 01/01/2026-30/06/2026

(Dati in Euro)	**Gruppo AGP**
Defined Benefit Obligation al 01/01/2026	147.405
Adjustment	-
Service cost	18.954
Interest cost	2.879
Benefits paid	(42.809)
Transfers in / (out)	-
Expected DBO al 30/06/2026	126.429
Actuarial (Gains) /Losses da esperienza	3.241
Actuarial (Gains) /Losses da cambio ipotesi demografiche	-
Actuarial (Gains) /Losses da cambio ipotesi finanziarie	(645)
Defined Benefit Obligation al 30/06/2026	**129.025**

RICONCILIAZIONE VALUTAZIONI IAS 19 E FONDO TFR CIVILISTICO AL 30/06/2026

(Dati in Euro)	**Gruppo AGP**
Defined Benefit Obligation al 30/06/2026	129.025
TFR civilistico al 30/06/2026	132.076
Surplus/(Deficit)	3.051

Premialità pluriennali

A partire dal 2024, il Gruppo ha introdotto una serie di premialità pluriennali sotto forma di *Phantom Stock Options* e di *retention bonus* da erogare ai dipendenti che ricoprono un ruolo chiave e/o che hanno dimostrato prestazioni eccellenti durante il periodo di valutazione del piano, al fine di incentivarne la permanenza ed il supporto alla crescita del Gruppo.

Il piano di *Phantom Stock Options* rientra nella casistica *Cash-settled share-based payment transactions* e non genera pertanto erogazione di nuove azioni al termine del *vesting period* così come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 2. In merito alla misurazione della performance di Altea Green Power in termini di *Total Shareholder Return*, questa è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il "Metodo Monte Carlo" che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi fino alla fine del periodo di performance.

La valutazione attuariale del piano di *retention bonus* è stata invece realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio Projected Unit Credit (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Al 30 giugno 2026, gli importi accertati, considerata l'erogazione prevista a valle dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, sono stati riclassificati nella voce "Altre passività correnti" (si rimanda alla Nota successiva per maggiori dettagli).

10. Passività non Correnti e Correnti

Le Passività consolidate non correnti e correnti sono così suddivise in base alle scadenze

DEBITI
(Dati in Euro)

	Saldo dell'Esercizio					
		Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso banche	5.527.111	16.854.768	-	22.381.879	10.302.323	12.079.556
Prestito obbligazionario	1.170.766	7.796.635	1.000.000	9.967.401	9.980.042	(12.641)
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	22.753	(22.753)
Debiti tributari	2.188.828	218.719	-	2.407.547	5.786.130	(3.378.583)
Debiti commerciali	2.882.448	-	-	2.882.448	3.938.796	(1.056.348)
Altre passività	2.188.951	-	-	2.188.951	768.491	1.420.460
Passività Finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	107.246	226.655	147.941	481.842	530.172	(48.331)
Totale	**14.065.350**	**25.096.778**	**1.147.941**	**40.310.068**	**31.328.707**	**8.981.361**

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" comprende i finanziamenti in essere ottenuti da istituti di credito, inclusivi di linee di breve e medio-lungo termine, coerenti con le esigenze operative e strategiche del Gruppo.
Il dettaglio dei finanziamenti in essere è riportato nella pagina seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE
(Dati in Euro)

	Tipo di finanziamento	Tasso di interesse	Data di erogazione	Data di scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 30/06/26	di cui quota corrente	di cui quota a lungo termine
Istituti di credito								
Banca Sella	Chirografario	Eur3M + 1,75%	apr-23	apr-28	1.500.000	591.231	316.179	275.051
BNL	Chirografario	Eur3M + 1,90%	set-25	mar-27	2.000.000	1.000.000	1.000.000	-
Intesa Sanpaolo	Chirografario	Eur3M + 1,30%	lug-25	lug-30	4.500.000	4.466.200	843.750	3.622.450
BNL	Chirografario	Eur3M + 2,00%	apr-26	apr-31	10.560.000	10.605.060	75.134	10.529.926
Intesa Sanpaolo	Chirografario	Eur1M + 1,60%	mag-26	mag-28	6.000.000	5.708.590	3.000.000	2.708.590
Totale Debito verso Istituti di credito per finanziamenti						**22.371.082**	**5.235.063**	**17.136.018**
Debiti per utilizzo di carte di credito						**10.797**	**10.797**	**-**
Totale						**22.381.879**	**5.245.861**	**17.136.018**

Nel corso del 2026, il Gruppo, ha ottenuto due nuovi finanziamenti a medio-lungo termine dedicati allo sviluppo interno e all'acquisizione di impianti di produzione di energia rinnovabile per un ammontare totale di € 16.6 milioni; contestualmente il Gruppo ha provveduto ad rimborsare anticipatamente tre finanziamenti minori in essere verso Intesa Sanpaolo per un totale di circa € 1 milione.

Prestito obbligazionario

In relazione al prestito obbligazionario emesso dal Gruppo, che prevede specifici covenant finanziari e contrattuali (PFN/EBITDA 1,8x e PFN/PN 0,8x) calcolati sul bilancio annuale, si evidenzia che tali impegni sono puntualmente monitorati nel corso dell'esercizio al fine di identificare in anticipo eventuali violazioni o situazioni di potenziale inadempimento nei confronti degli investitori ed intraprendere le opportune attività correttive. Alla data del 30 giugno 2026, nonostante i covenant siano solo parzialmente rispettati, non si evidenziano criticità da segnalare tenuto conto delle operazioni in corso di definizione e dei risultati previsti al 31 dicembre.

Debiti tributari

Il dettaglio della voce "Debiti tributari" è il seguente:

DEBITI TRIBUTARI *(Dati in Euro)*	**Saldo al 30/06/2026**	**Saldo al 31/12/2025**	**Variazione**
Debiti per IRES/IRAP corrente	1.991.139	3.155.614	(1.164.475)
Debiti per IRES/IRAP rateizzati	379.261	461.086	(81.825)
Erario c/IVA	-	2.064.089	(2.064.089)
Debiti per ritenute d'acconto	37.148	105.341	(68.193)
Totale	**2.407.548**	**5.786.130**	**(3.378.583)**

Il decremento significativo rispetto al 31 dicembre 2025 è frutto del versamento delle imposte degli esercizi precedenti avvenuto regolarmente nel primo semestre. Il saldo delle imposte IRES e IRAP 2025 è stato invece versato nel mese di Luglio 2026, sanando interamente i debiti fiscali pregressi.

Debiti commerciali ed altre passività

La voce "Debiti commerciali" accoglie principalmente i debiti sorti per l'acquisto di servizi e materiali destinate direttamente allo sviluppo dei progetti in essere o alla produzione di energia elettrica. L'importo dei debiti commerciali scaduti da oltre 360 giorni è pari ad € 7 migliaia al 30 giugno 2026.

La voce "Altre passività", pari ad € 2.2 milioni al 30 giugno 2026, si incrementa significativamente rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della riclassifica delle premialità pluriennali (*Retention Bonus e Phantom Stock Options*) la cui erogazione è prevista entro 12 mesi; il valore complessivo dei due piani ammonta complessivamente ad € 1.7 milioni e la magnitudo dell'erogazione sarà correlata, oltre che ai risultati 2024 e 2025 già approvati, anche all'esito del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2026.

Ad esclusione di questa componente premiale, la voce include principalmente le retribuzioni correnti e le premialità annuali del personale dipendente (€ 0.4 milioni), debiti verso INPS e fondi di previdenza complementare (€ 0.2 milioni).

Ad eccezione di € 59 migliaia verso soggetti residenti sul territorio dell'Unione Europea, l'ammontare dei debiti è dovuto verso enti o soggetti residenti sul territorio italiano.
Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

11. Altri fondi per rischi e oneri

Le voce "Altri fondi per rischi e oneri" include il fondo oneri identificato in sede di *Purchase Price Allocation* in accordo con quanto disciplinato dall'IFRS 3. Sebbene non iscritto tra le passività della società acquisita NB5 S.r.l. (rinominata successivamente AGP Montecchio Solar Energy S.r.l.), attraverso l'applicazione del Purchase Method, il management ha identificato preliminarmente delle passività potenziali relative ai costi per lo smantellamento dell'impianto fotovoltaico sito in Montecchio Emilia alla fine del suo esercizio. Tale passività è stata quantificata nella misura di € 475 migliaia attraverso apposita relazione tecnica da parte di un esperto indipendente. In sede di *Purchase Price Allocation*, l'iscrizione di tale passività ha comportato pertanto una rettifica negativa della differenza tra le attività nette acquisite ed il prezzo pagato per l'operazione.

Conto Economico

12. Ricavi

La voce dei Ricavi iscritta in Bilancio è così ripartita:

RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ *(Dati in Euro)*	2026	% su Totale Ricavi	2025	% su Totale Ricavi	Variazione
Ricavi					
Ricavi fatturati	2.145.385	58%	4.429.144	33%	(2.283.759)
Ricavi per attività in corso da contratti	1.534.292	42%	8.981.873	67%	(7.447.581)
Totale	**3.679.677**	**100%**	**13.411.017**	**100%**	**(9.731.340)**

Ricavi fatturati

La suddivisione dei "Ricavi fatturati" per categoria di attività è la seguente:

RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ *(Dati in Euro)*	2026	% su Totale Ricavi	2025	% su Totale Ricavi	Variazione
Ricavi fatturati					
Ricavi delle prestazioni da attività di EPC	1.436.201	67%	896.011	20%	540.190
Ricavi da vendita di energia elettrica	566.924	26%	-	0%	566.924
Ricavi delle prestazioni da attività di Co-Sviluppo	142.260	7%	3.533.133	80%	(3.390.873)
Totale	**2.145.385**	**100%**	**4.429.144**	**100%**	**(2.283.759)**

La voce "Ricavi delle prestazioni da attività di EPC", che comprende i ricavi generati dalla vendita di impianti fotovoltaici industriali e residenziali con formula "chiavi in mano", beneficia della conclusione, successivamente all'esito positivo del collaudo finale, di progetti avviati nella seconda parte del 2025.
La voce "Ricavi da vendita di energia elettrica" riporta invece i ricavi derivanti dall'energia elettrica prodotta dall'impianto sito in Montecchio Emilia e successivamente venduta a *trader*

specializzati nel settore; dal momento che l'impianto beneficia di una tariffa incentivata FER 1 di durata ventennale, i ricavi fatturati sono esposti al netto dell'aggiustamento tariffario concordato con il GSE (Gestore dei Servizi Energetici).
La variazione nella voce "Ricavi delle prestazioni da attività di Co-Sviluppo" rispetto al periodo di confronto, è riconducibile principalmente alla conclusione dell'iter autorizzativo del progetto riferito alla società veicolo dedicata "Montenero Green Energy S.r.l." e alla contestuale cessione dell'intera partecipazione detenuta nella stessa avvenuta nel mese di giugno 2025.

Ricavi per attività in corso da contratti

La suddivisione dei "Ricavi per attività in corso da contratti" per categoria di attività è la seguente:

RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ *(Dati in Euro)*	2026	% su Totale Ricavi	2025	% su Totale Ricavi	Variazione
Ricavi per attività in corso da contratti					
Ricavi delle prestazioni da attività di EPC	(1.100.839)	-80%	457.692	5%	(1.558.531)
Ricavi delle prestazioni da attività di Co-Sviluppo	2.471.610	180%	8.524.181	95%	(6.052.571)
Totale	**1.370.770**	**100%**	**8.981.873**	**100%**	**(7.611.103)**

I ricavi per attività in corso da contratti vengono rilevati *over time*, ossia con l'avanzamento graduale delle attività; tale percentuale di avanzamento viene successivamente ribaltata sul valore complessivo della commessa stabilita contrattualmente con il cliente al fine di identificare l'importo da registrare come provento a Conto Economico. In continuità con quanto esposto nel paragrafo "Rimanenze e Attività in corso da Contratti", la variazione registrata nel periodo è attribuibile principalmente al continuo sviluppo dei progetti BESS contrattualizzati.

Altri ricavi e proventi

Come meglio descritto nei paragrafi precedenti, la voce "Altri ricavi e proventi", include i ricavi da *business combination*, calcolati attraverso l'applicazione del *Purchase Method*. Il *management* ha infatti preliminarmente identificato un utile da acquisto vantaggioso (*bargain purchase*) e ha provveduto, in linea con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3, ad iscrivere la differenza rilevata tra il fair value delle attività nette acquisite e il prezzo di acquisto come un utile a conto economico.
Seppur di importo residuale, la voce "altri ricavi e proventi", include ulteriori € 169 migliaia relativi a rimborsi minori di spese anticipate per conto di società fuori dal Gruppo AGP su cui sono attivi progetti di Co-Sviluppo nonché la rettifica di alcuni accertamenti passivi contabilizzati negli esercizi precedenti, per il quale son venute meno le relative necessità.

13. Costi operativi

I costi operativi sono tutti inerenti e correlati alla produzione dei ricavi e di competenza del periodo.

Costi per acquisti

Si riporta in seguito il dettaglio di tale voce:

COSTI PER ACQUISTI *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
Acquisto beni materiali per produzione di servizi	179.303	69.402	109.901
Acquisto beni strumentali< 516,46	1.029	1.257	(228)
Altre voci minori, singolarmente non rilevanti	22.176	26.455	(4.279)
Totale	**202.508**	**97.114**	**105.394**

La voce "Costi per acquisti" include principalmente costi sostenuti per l'acquisizione di terreni correlati a iniziative progettuali in fase di Sviluppo. La variazione rispetto al periodo precedente è attribuibile, in coerenza con la pianificazione operativa, a costi maggiori sostenuti su terreni relativi a specifiche commesse nel comparto fotovoltaico.

Costi per servizi

Si riporta nella pagina seguente il dettaglio di tale voce:

COSTI PER SERVIZI *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
Consulenze Sviluppo	1.065.377	2.822.729	(1.757.352)
Consulenze EPC	327.333	696.911	(369.578)
Consulenze IPP	325.899	-	325.899
Compensi organi sociali	243.645	222.711	20.934
Corrispettivo STMG e oneri verso Tesoreria di Stato	279.086	1.345.973	(1.066.887)
Spese di rappresentanza	175.135	54.714	120.421
Consulenze legali e notarili	178.489	20.896	157.593
Consulenze tecniche e informatiche	78.640	82.508	(3.868)
Consulenze amministrative e fiscali	73.281	101.923	(28.642)
Consulenze finanziarie	55.253	113.297	(58.044)
Pubblicità, inserzioni e affissioni	39.968	85.128	(45.160)
Ricerca, formazione e addestramento	33.262	30.955	2.307
Consulenze del lavoro	17.340	37.681	(20.341)
Altre voci minori, singolarmente non rilevanti	381.217	764.093	(382.876)
Totale	**3.273.925**	**6.379.519**	**(3.105.594)**

La variazione della voce "Costi per servizi" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente al normale ciclo operativo dei progetti in Sviluppo; i minori costi registrati nel periodo beneficiano infatti del forte avanzamento nell'iter autorizzativo di specifici progetti nell'ambito Storage ancora in fase di *Business Opportunities* avvenuto nel corso del periodo

precedente. Nonostante i costi siano fisiologicamente minori, il Gruppo ha continuato a investire in maniera importante anche nel primo semestre 2026, perseguendo la strategia adottata, orientata alla valorizzazione di iniziative classificate come "progetti maturi", da proporre agli investitori. Rispetto al periodo di confronto, si segnalano i costi identificati come "consulenze IPP" relativi ai costi sostenuti per consulenze tecniche collegate ad iniziative volte all'acquisizione di impianto di energia elettrica che il Gruppo sta portando avanti. Al netto delle componenti di costo direttamente riconducibili allo sviluppo del business, si evidenzia un incremento sia delle spese relative alle consulenze legali, conseguente ai costi sostenuti per lo svolgimento delle *due diligences* sui progetti acquisiti e da acquisire, sia dei costi per "spese di rappresentanza" riconducibili alla seconda e più vasta partecipazione del Gruppo alla fiera KEY di Rimini. Tale evento rappresenta uno dei principali appuntamenti europei dedicati alle tecnologie, ai servizi e alle soluzioni integrate per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, configurandosi come iniziativa strategica per il posizionamento commerciale e la visibilità del Gruppo nel settore.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono principalmente relativi ai canoni annuali per l'utilizzo dell'infrastruttura informatica aziendale (server e licenze per software gestionali).

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
Canoni per utilizzo licenze software	55.506	67.711	(12.205)
Canoni noleggio macchine elettroniche	4.389	1.357	3.032
Noleggio attrezzature e auto trasferte	657	46.289	(45.632)
Totale	**60.551**	**115.357**	**(54.806)**

Nel confronto con il periodo precedente, il decremento dei costi è principalmente riconducibile al noleggio di attrezzature e di autoveicoli utilizzati per trasferte sul territorio nazionale. Tale risultano è stato possibile grazie ad una migliore organizzazione delle trasferte e all'utilizzo di personale interno distaccato per gestire gli impegni del Gruppo nella parte sud dell'Italia.

Costi per il personale

La voce include la totalità della spesa sostenuta per il personale dipendente, comprensiva delle seguenti componenti:

- miglioramenti retributivi legati al merito;
- passaggi di categoria con relativi adeguamenti salariali;
- scatti di contingenza previsti dalla normativa;
- oneri relativi a ferie e permessi non goduti;
- accantonamenti previsti da obblighi di legge e contratti collettivi;
- accantonamenti per premi incentivanti disciplinati dal regolamento aziendale.

Nel primo semestre non si registrano scostamenti significativi rispetto al periodo di confronto.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della durata utile dei cespiti, tenendo conto della loro effettiva partecipazione alla fase produttiva aziendale. Il calcolo segue criteri di competenza economica e prudenza contabile, in conformità alle disposizioni normative vigenti. La voce si incrementa rispetto al periodo di confronto per effetto degli ammortamenti relativi

all'impianto di produzione di energia elettrica sito in Montecchio Emilia (€ 180 migliaia).
Per ulteriori dettagli riguardanti la classificazione, la vita utile stimata e le metodologie adottate, si rimanda alle specifiche note illustrative relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ove è riportata la descrizione puntuale degli elementi patrimoniali e dei relativi ammortamenti.
Variazioni dei fondi svalutazione delle rimanenze e dei crediti commerciali
Nel corso del 2026, il Gruppo ha effettuato un rilascio pari a € 64 migliaia al fondo svalutazione crediti, determinato sulla base del modello delle Expected Credit Losses (ECL), conformemente ai requisiti del principio contabile internazionale IFRS 9.
Contestualmente, gli Amministratori, a seguito di valutazioni basate su evidenze disponibili e sull'analisi delle passività potenziali, non hanno ritenuto sussistere le condizioni necessarie per l'iscrizione in bilancio di fondi rischi.

Variazioni dei fondi svalutazione delle rimanenze e dei crediti commerciali

Nel corso del 2026, il Gruppo ha effettuato un rilascio pari a € 64 migliaia al fondo svalutazione crediti, determinato sulla base del modello delle *Expected Credit Losses* (ECL), conformemente ai requisiti del principio contabile internazionale IFRS 9.

Altri costi operativi

Si riporta nella pagina seguente il dettaglio di tale voce:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
Sopravvenienze passive	419.801	627.504	(207.703)
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	44.500	-	44.500
Sanzioni, penalità e multe	31.612	34.013	(2.401)
Imposte varie	42.888	41.571	1.317
Altri oneri	5.394	2.629	2.765
Totale	**544.195**	**705.717**	**(161.522)**

Le sopravvenienze passive rilevate nel periodo riguardano principalmente il perfezionamento e la definizione di partite contabili originate in esercizi precedenti, a seguito della chiusura di posizioni pendenti e del relativo allineamento tecnico-contabile.
Le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni crescono nel 2026 grazie alle iniziative di commercializzazione del marchio e al rafforzamento dell'immagine del Gruppo.

14. Proventi e oneri finanziari

La composizione degli oneri finanziari netti, pari ad € 631 migliaia, è così composta:

ONERI FINANZIARI NETTI *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
Proventi finanziari	(22.565)	(157)	(22.408)
Interessi passivi bancari	617.917	141.647	476.270
Interessi passivi derivanti dall'applicazione del IAS 19	19.171	6.721	12.450
Interessi passivi di mora	10.878	6.460	4.418
Interessi passivi derivanti dall'applicazione del IFRS 16	6.454	19.738	(13.284)
Interessi passivi su finanziamenti verso parti correlate	-	24.093	(24.093)
Totale	**631.855**	**198.502**	**433.353**

La voce "Proventi finanziari" include principalmente il recupero di oneri finanziari iscritti in esercizi precedenti tra gli "oneri finanziari diversi", a seguito della compensazione dei crediti d'imposta pluriennali e/o alla cessione degli stessi a soggetti terzi.
La voce "Interessi passivi bancari" include invece principalmente gli interessi registrati sui finanziamenti in essere o estinti nel periodo. Tale ammontare si incrementa in maniera significativa rispetto al periodo di confronto per effetto della stipula di nuovi finanziamenti e dell'emissione del prestito obbligazionario avvenuti nella seconda parte del 2025 e nel primo semestre 2026.

15. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si riporta in seguito il dettaglio delle imposte correnti, anticipate e differite:

IMPOSTE SUL REDDITO *(Dati in Euro)*	2026	2025	Variazione
IRES	-	1.923.132	(1.923.132)
IRAP	-	343.227	(343.227)
Totale imposte correnti	**-**	**2.266.359**	**(2.266.359)**
IRES	24.264	18.473	5.791
Totale imposte anticipate e differite	**24.264**	**18.473**	**5.791**
Totale imposte sul reddito d'esercizio	**24.264**	**2.284.832**	**(2.260.568)**

Le imposte del periodo si riferiscono principalmente al rilascio pro-quota delle attività per imposte anticipate registrate sull'eliminazione, in sede di *first time adoption*, degli oneri di quotazione capitalizzati secondo le regole OIC.
Nel seguito si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'effettivo al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025:

RICONCILIAZIONE DEL CARICO FISCALE *(Dati in Euro)*	2026	2025
Aliquota teorica IRES	**24%**	**24%**
Risultato ante imposte	916.105	7.645.258
IRES teorica	**219.865**	**1.834.862**
Variazioni in aumento	394.927	381.350
Variazioni in diminuzione	(1.642.825)	(253.613)
Reddito imponibile	**(331.793)**	**7.772.995**
Effetto perdite fiscali	98.133	240.055
Reddito imponibile netto	**-**	**8.013.050**
IRES 24%	-	1.923.132
IRAP 3.9%	-	343.227
Totale imposte correnti	**-**	**2.266.359**
Imposte anticipate e differite	24.264	18.473
Totale imposte sul reddito d'esercizio	**24.264**	**2.284.832**

Al 30 giugno 2026 non sono state accertate imposte correnti in quanto, a valle delle riprese in aumento e diminuzione del reddito imponibile, il risultato fiscale è negativo.

16. Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.
Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.
Di seguito sono esposti il risultato e il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

RISULTATO PER AZIONI *(Dati in Euro)*	30/06/2026	30/06/2025
Utile/(Perdita) per azione	0,05	0,30
Utile/(Perdita) per azioni diluite	0,05	0,30
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione		
Base	18.235.574	18.169.132
Diluito	18.235.574	18.169.132

17. Compensi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si informa che i corrispettivi relativi all'esercizio in corso per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione BDO Audit Services S.r.l., per la società Capogruppo e per le sue controllate, sono così suddivisi:

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE *(Dati in Euro)*	Corrispettivi di competenza 2026
Revisione contabile	51.200
Servizi correlati all'attività di revisione contabile	4.000

Altre informazioni obbligatorie

Informativa per settori operativi

Il principio contabile internazionale IFRS 8 richiede che nei bilanci consolidati di un Gruppo in cui la Capogruppo abbia titoli di debito o strumenti rappresentativi di capitale negoziati in un mercato pubblico, fornisca un'informativa per settori operativi.
Per settore operativo, si intende quella componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 8, gli Amministratori hanno individuato tre specifiche aree di business che costituiscono altrettanti settori operativi: Co-Sviluppo, EPC ed Efficientamento Energetico, e Independent Power Producer.
Inoltre, il Gruppo opera tramite strutture di *Corporate* ovvero quelle funzioni centrali (organi sociali, direzione generale, sviluppo del business, procurement, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* e *internal audit*) che non si qualificano come settori operativi e non sono allocabili ai settori operativi.
Più in dettaglio, a livello di settore operativo sono misurate e monitorate le performance economiche fino al risultato operativo comprensivo degli ammortamenti (EBIT). Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area di business con separazione delle Strutture Centrali e, qualora l'allocazione non sia attribuibile in maniera puntuale e veritiera (es. voci di Patrimonio Netto e/o relative a debiti tributari su imposte correnti), si è proceduto a lasciare il valore espresso a livello consolidato.
Tutte le informazioni economiche e patrimoniali sono determinate utilizzando i medesimi criteri e principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato.
Si segnala inoltre che non sono stati riportati gli schemi comparativi dal momento che, nel periodo di confronto, la divisione IPP non era operativa mentre, in linea con quanto disciplinato dal principio contabile internazionale IFRS 8, il settore operativo EPC ed Efficientamento Energetico non superava le soglie quantitative minime previste per l'indicazione di tale informativa (ricavi, risultato economico e attività inferiori al 10% del totale).

Di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore al 30 giugno 2026:

CONTO ECONOMICO *(Dati in Euro)*	Co-Sviluppo	EPC/EE	IPP	Elisioni	Strutture centrali	Consolidato
Ricavi						
Ricavi	2.777.391	335.362	566.924	-	-	3.679.676
Altri ricavi e proventi	38.129	-	1.774.239	-	-	1.812.368
Totale Ricavi	**2.815.520**	**335.362**	**2.341.163**	**-**	**-**	**5.492.044**
Costi operativi						
Costi per acquisti	192.613	5.319	3.329	-	1.247	202.508
Costi per servizi	1.667.550	358.523	692.450	-	555.401	3.273.925
Costi per godimento beni di terzi	33.920	12.713	13.918	-	-	60.551
Costi per il personale	691.481	87.042	160.088	-	494.574	1.433.185
Variazione delle rimanenze	(1.827.229)	-	-	-	-	(1.827.229)
Altri Costi operativi	156.860	45.000	130.466	-	211.869	544.195
Totale Costi operativi	**915.197**	**508.596**	**1.000.251**	**-**	**1.263.090**	**3.687.135**
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	**1.900.324**	**(173.235)**	**1.340.911**	**-**	**(1.263.090)**	**1.804.909**
Ammortamenti e accantonamenti	(31.153)	4.229	188.207	-	95.667	256.949
Risultato Operativo (EBIT)	**1.931.476**	**(177.464)**	**1.152.705**	**-**	**(1.358.757)**	**1.547.960**
Proventi finanziari						22.565
Oneri finanziari						(654.420)
Saldo Gestione finanziaria						**(631.855)**
Utile/(Perdita) prima delle imposte						**916.105**
Imposte sul reddito						24.264
Utile/(Perdita) dell'Esercizio						**891.841**

ATTIVO *(Dati in Euro)*	Co-Sviluppo	EPC/EE	IPP	Elisioni	Strutture centrali	Consolidato
Attivo non Corrente						
Attività immateriali						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					250.897	250.897
Attività materiali						
Rights of use: immobili	184.277	11.517	46.069	-	138.208	380.071
Rights of use: altri	9.181	1.072	1.488	-	50.489	62.230
Terreni	-	-	1.619.840	-	-	1.619.840
Impianti di produzione energia elettrica	-	-	16.234.775	-	-	16.234.775
Immobilizzazioni materiali in corso ed altre	42.141	2.634	4.116.605	-	31.605	4.192.985
Attività per Imposte anticipate	**-**	**-**	**881.119**	**-**	**19.585**	**900.704**
Altre attività non Correnti						
Partecipazioni	1.440.696	-	-	-	-	1.440.696
Totale Attivo non Corrente						**25.082.198**
Attivo Corrente						
Rimanenze	9.696.393	-	318.548	-	-	10.014.941
Attività in corso da contratti	34.747.560	220.210	-	-	-	34.967.770
Crediti commerciali	240.514	147.170	403.054			790.738
Attività finanziarie correnti	414.389	-	12.417	-	-	426.806
Crediti tributari	962.309	973.468	428.799	-	-	2.364.577
Altre attività Correnti						
Altre attività	981.379	1.149	14.645	-	116.955	1.114.128
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						**10.101.978**
Totale Attivo Corrente						**59.780.938**
Attività destinate a essere cedute						**-**
Totale Attivo						**84.863.136**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *(Dati in Euro)*	Co-Sviluppo	EPC/EE	IPP	Elisioni	Strutture centrali	Consolidato
Patrimonio Netto						
Capitale sociale						911.778
Riserva sovrapprezzo azioni						7.572.892
Riserva legale						182.356
Riserva straordinaria						59.832
Riserva FTA						(15.243)
Riserva OCI						(58.965)
Altre riserve e utili a nuovo						34.383.960
Risultato del periodo						891.841
Totale Patrimonio Netto						**43.928.451**
Passivo non Corrente						
Benefici ai dipendenti	80.638	-	17.220	-	31.166	129.024
Passività finanziarie non Correnti	451.071	11.001	25.701.607	-	143.570	26.025.999
Debiti tributari non Correnti						218.719
Altri fondi per rischi e oneri	-	-	475.114	-	-	475.114
Totale Passivo non Corrente						**26.848.857**
Passivo corrente						
Debiti commerciali	1.444.243	137.657	752.130	-	548.418	2.882.448
Passività finanziarie Correnti	1.360.360	2.585	5.097.189	-	63.740	6.805.123
Debiti tributari Correnti						2.188.828
Passività in corso da contratti	-	35.416	-	-	-	20.477
Altre passività Correnti						
Altre passività	875.526	122.152	235.895	-	955.378	2.188.951
Totale Passivo Corrente						**14.085.827**
Passività destinate a essere cedute						**-**
Totale Passivo e Patrimonio Netto						**84.863.136**

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

Rischio credito

Il rischio crediti rappresenta l'esposizione del gruppo ad eventuali mancati adempimenti delle obbligazioni da parte delle controparti. Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini

e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con primari *player* di indubbia solvibilità.
Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione del committente e monitoraggio. Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre a modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio Cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio principalmente per effetto di poste di bilancio espresse in valute diverse dall'Euro; tuttavia, la attuale limitata operatività della filiale USA non espone il Gruppo a rischi di cambio di natura "traslativa" (rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate) e/o "transattiva" (in quanto svolge la propria attività prevalentemente in Paesi della c.d. Eurozona).

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di finanziamento e a stabilizzare i flussi finanziari. Il Gruppo ha inoltre convertito parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Per questo motivo, alla data di chiusura del presente bilancio, il potenziale effetto a Conto Economico della variazione dei tassi in aumento e in diminuzione (*sensitivity analysis*) non è significativo.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che la capacità di generare cassa, grazie anche al pagamento delle prestazioni a stato di avanzamento con riaddebito dei costi sostenuti, ed il contenimento dell'esposizione bancaria rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. L'instabilità geopolitica, e in particolare il conflitto Russo-Ucraino iniziato a febbraio 2022 ed il più recente allargamento del conflitto medio-orientale, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche fortemente speculative. In particolare, tali fenomeni hanno generato un impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture e più in generale un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale, con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. Sebbene non vi siano interessi commerciali

diretti o indiretti significativi nelle aree interessate dal conflitto, il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business.

Rischio da cyber security

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio, le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

Valutazione del *fair value* e relativi livelli gerarchici di valutazione

Gli Amministratori hanno verificato che il fair value delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, delle attività e passività finanziarie correnti e delle altre passività correnti approssima il relativo valore contabile, in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti. Come descritto in Nota 2.8, in relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2026 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2. Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli di valutazione.

Rapporto con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, si definiscono parti correlate del Gruppo: le imprese collegate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i soggetti apicali con responsabilità strategica della Capogruppo e i relativi familiari, nonché alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategica di altre società del Gruppo e i relativi familiari. Il Gruppo non intrattiene rapporti con la società controllante Dxor S.r.l. e con società consociate.
I rapporti intrattenuti con parti correlate consistono nei compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e ai soggetti apicali con responsabilità strategica della Capogruppo per lo svolgimento delle proprie attività lavorative.
Si riportano nella pagina seguente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo nel corso del 2026.

STATO PATRIMONIALE
(Dati in Euro)

	30/06/2026		31/12/2025	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Consiglio di Amministrazione della Capogruppo	-	37.366	42.181	37.182
Collegio sindacale della Capogruppo	-	21.250	-	27.594
Soggetti apicali con responsabilità strategiche	-	-	-	9.548

CONTO ECONOMICO
(Dati in Euro)

	2026		2025	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Dxor Investments S.r.l.	-	-	24.093	-
Consiglio di Amministrazione della Capogruppo	210.695	-	190.197	-
Collegio sindacale della Capogruppo	32.950	-	32.514	-
Soggetti apicali con responsabilità strategiche	-	-	94.868	-

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione Consolidata per maggiori informazioni inerenti i fatti di rilievo avvenuti in data successiva al 30 giugno 2026.

Rivoli (Torino), 10 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Di Pascale

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Giancarlo Signorini

4

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato

al 30 giugno 2026

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971/1999 193

1. I sottoscritti Giovanni Di Pascale, in qualità di Amministratore Delegato, e Giancarlo Signorini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Gruppo Altea Green Power attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato nel corso dell'esercizio 2026.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che:
   3.1. Il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato del Gruppo Altea Green Power:
   - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

   3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Rivoli (Torino), 10 settembre 2026

Giovanni Di Pascale
Amministratore Delegato

Giancarlo Signorini
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

5

Relazione della Società di Revisione

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato

GSN/SSR/lgs - RC118202026AS0594

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Altea Green Power S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Altea Green Power S.p.A. e controllate (gruppo AGP) al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo AGP al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.
Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540
BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Altea Green Power S.p.A.

SEDE OPERATIVA
Via Chivasso, 15/A - 10098 Rivoli (TO) - Italy

SEDE LEGALE
Corso Re Umberto, 8 - 10121 Torino - Italy

info@alteagreenpower.com
www.alteagreenpower.com